



# **PIANO PROGRAMMA**

**2021 - 2023**

# ***Indice***

## ***Nota Tecnica introduttiva***

### ***Collocazione geografica, conformazione del territorio e popolazione***

Territorio  
Struttura demografica  
Indici demografici  
Situazione socio-economica

### ***Struttura dell'Ente***

C.S.S.M.  
Sedi territoriali  
Dati di attività  
Progetti

### ***Assetto organizzativo e risorse umane***

Personale di ruolo e a tempo determinato, suddiviso per categoria giuridica e tipologia contrattuale, in servizio nel triennio 2017-2018-2019

### ***Strumenti di programmazione negoziata e convenzioni***

#### ***Indicatori finanziari***

Grado di autonomia finanziaria  
Rigidità del bilancio  
Grado di rigidità pro-capite  
Costo del Personale

### ***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

#### ***Gestione del patrimonio: situazione attuale***

Beni immobili  
Dotazioni strumentali ed informatiche  
Telefonia fissa e mobile  
Autovetture di servizio

### ***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

#### ***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica***

#### ***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

Entrate a finanziamento dei servizi  
Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti  
Analisi Entrate: Politica tariffaria  
Analisi Entrate: Entrate in c/capitale  
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere  
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro  
Analisi entrate: Fondo pluriennale vincolato  
Analisi entrate: Avanzo di amministrazione

### ***Obiettivi e risorse***

Le missioni e i programmi di interesse del C.S.S.M.

Obiettivi strategici

Obiettivi operativi

Spese per servizi

### ***Spesa: analisi dettagliata dei programmi all'interno delle missioni***

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

### ***Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023***

### ***Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi 2021-2022***

### ***Programmazione del patrimonio dell'Ente per il triennio 2021-2023***

Dotazioni strumentali ed informatiche

Telefonia mobile

Autovetture di servizio

### ***Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione affidati a soggetti estranei all'amministrazione per il triennio 2021-2023***

## ***NOTA TECNICA INTRODUTTIVA***

Il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ha radicalmente cambiato la contabilità pubblica, adottando un sistema unico di classificazione delle entrate e delle spese ed esigendone effettivamente una programmazione pluriennale e coordinata con quella adottata dallo Stato e dagli Enti territoriali di area vasta (Regione e Città metropolitana). Sia la programmazione sia la gestione devono inoltre attenersi a principi rigorosamente e dettagliatamente definiti dalla legge stessa, e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il punto 4.3 del principio della programmazione definisce i documenti di programmazione degli strumenti enti strumentali in contabilità finanziaria:

- a) Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
- b) Il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
- c) Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d) Le variazioni di bilancio;
- e) Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

L'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Il Piano Programma rappresenta pertanto il principale documento di programmazione del Consorzio. Pur non fornendo indicazioni specifiche sulla struttura del Piano programma, il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.

Il Piano Programma, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità, deve:

- Avere un orizzonte temporale almeno triennale e collegato al bilancio di previsione;
- Avere una struttura ed un contenuto articolati per programmi e missioni;
- Effettuare l'analisi del contesto esterno ed interno, evidenziando le caratteristiche del territorio e della situazione socio-economica in cui opera l'Ente;
- Contenere una valutazione generale dei flussi finanziari di entrata e delle principali variabili che caratterizzano la gestione economico-finanziaria dell'Ente;
- Prevedere una sezione dedicata all'esplicitazione degli obiettivi che caratterizzano la programmazione del triennio, raccordata con la struttura del bilancio per missioni e programmi in cui è articolato il bilancio dell'ente;
- Contenere una sezione dedicata agli strumenti di programmazione di settore pertinenti.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

# COLLOCAZIONE GEOGRAFICA, CONFORMAZIONE DEL TERRITORIO E POPOLAZIONE

## Territorio

Il territorio comprende 28 Comuni compresi in 5 aree territoriali:



<b>Comune</b>	<i>Superficie in Km<sup>q</sup></i>	<i>Altitudine s.l.m.</i>
<b>Mondovì</b>	<b>87,26</b>	<b>395</b>
Carrù	26,01	364
Bastia Mondovì	11,97	294
Clavesana	17,15	300
Magliano Alpi	32,63	403
Piozzo	14,25	327
Rocca de' Baldi	26,32	414
<b>Totale distretto</b>	<b>128,33</b>	
Dogliani	35,85	295
Belvedere Langhe	4,96	639
Bonvicino	7,24	502
Farigliano	16,43	263
Lequio Tanaro	12,08	328
Somano	11,69	516
<b>Totale distretto</b>	<b>88,25</b>	
San Michele Mondovì	18,25	444
Briaglia	6,22	546
Monasterolo Casotto	7,26	770
Montaldo di Mondovì	23,74	800
Niella Tanaro	15,57	371
Pamparato	35,09	816
Roburent	29,87	788
Torre Mondovì	18,52	460
Vicoforte	25,45	598
<b>Totale distretto</b>	<b>179,97</b>	
Villanova Mondovì	28,39	526
Frabosa Soprana	48,00	891
Frabosa Sottana	37,63	641
Pianfei	15,11	503
Monastero Vasco	17,45	574
Roccaforte Mondovì	84,85	574
<b>Totale distretto</b>	<b>231,43</b>	
<b>Totale generale</b>	<b>715,24</b>	

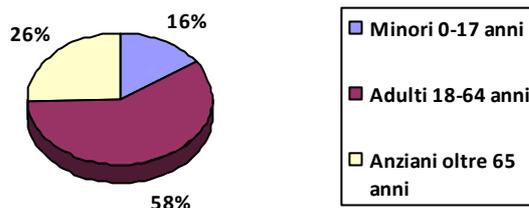
## Struttura demografica

La popolazione residente sul territorio del Consorzio al 31.12.2019 è quantificata in n. 62.808 abitanti distribuiti in 28 Comuni, di cui soltanto uno con popolazione superiore alle 20.000 unità, quattro comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 6.000 unità e ben ventitré comuni con popolazione inferiore alle 2.500 unità (di cui quattordici sotto le 1.000 unità).

Di seguito si riporta il trend della popolazione nell'ultimo triennio:

Comune	2017	2018	2019
Mondovì	22.444	22.406	22.308
<b>Tot. Distretto Mondovì</b>	<b>22.444</b>	<b>22.406</b>	<b>22.308</b>
Carrù	4.430	4.386	4.353
Bastia Mondovì	654	667	641
Clavesana	824	805	807
Magliano Alpi	2.206	2.231	2.192
Piozzo	1.000	980	982
Rocca de' Baldi	1.639	1.622	1.607
<b>Tot. Distretto Carrù</b>	<b>10.753</b>	<b>10.691</b>	<b>10.582</b>
Dogliani	4.729	4.691	4.722
Belvedere Langhe	372	368	351
Farigliano	1.758	1.777	1.724
Bonvicino	96	98	100
Somano	341	326	324
Lequio Tanaro	752	741	758
<b>Tot. Distretto Dogliani</b>	<b>8.048</b>	<b>8.001</b>	<b>7.979</b>
San Michele Mondovì	1.956	1.933	1.895
Briaglia	309	307	299
Monasterolo Casotto	84	84	83
Montaldo Mondovì	562	556	546
Niella Tanaro	1.041	1.015	1.006
Pamparato	298	295	285
Roburent	496	491	480
Torre Mondovì	487	476	489
Vicoforte	3.129	3.123	3.179
<b>Tot. Distretto San Michele Mondovì</b>	<b>8.362</b>	<b>8.280</b>	<b>8.262</b>
Villanova Mondovì	5.795	5.794	5.823
Frabosa Soprana	754	752	750
Frabosa Sottana	1.517	1.530	1.547
Monastero Vasco	1.290	1.291	1.299
Pianfei	2.129	2.108	2.120
Roccaforte Mondovì	2.140	2.143	2.138
<b>Tot. Distretto Villanova Mondovì</b>	<b>13.625</b>	<b>13.618</b>	<b>13.677</b>
<b>TOTALE</b>	<b>63.232</b>	<b>62.996</b>	<b>62.808</b>

Al 31.12.2019 la popolazione residente risulta così composta:



Distretto	Fasce d'età								
	Minori da 0 a 17 anni			Adulti da 18 a 64 anni			Anziani oltre 65 anni		
	totale	di cui extracomunitari		totale	di cui extracomunitari		totale	di cui extracomunitari	
<b>Mondovì</b>	3.548	522	14,71%	13.169	1.453	11,03%	5.591	130	2,33%
<b>Carrù</b>	1.718	152	8,85%	6.214	551	8,87%	2.650	50	1,89%
<b>Dogliani</b>	1.223	143	11,69%	4.718	442	9,37%	2.038	59	2,90%
<b>San Michele Mondovì</b>	1.115	108	9,69%	4.740	378	7,98%	2.407	33	1,37%
<b>Villanova Mondovì</b>	2.137	117	5,48%	8.208	491	5,98%	3.332	36	1,08%
<b>TOTALE</b>	<b>9.741</b>	<b>1.042</b>	<b>10,70%</b>	<b>37.049</b>	<b>3.315</b>	<b>8,95%</b>	<b>16.018</b>	<b>308</b>	<b>1,92%</b>

Fonti: dati B.D.D.E. Regione Piemonte e servizi demografici comunali

## Indici demografici<sup>1</sup>

A completamento si forniscono, di seguito, alcuni indici di riferimento:

Indici %	Distretto di Mondovì	Distretto di Carrù	Distretto di Dogliani	Distretto di San Michele Mondovì	Distretto di Villanova Mondovì	TOTALE CSSM	Provincia di Cuneo	Regione Piemonte
Vecchiaia <sup>2</sup>	190,3	186,5	203,6	258,5	190,0	199,1	185,3	212,4
Dipendenza <sup>3</sup>	61,9	62,5	61,5	67,8	59,2	62,1	60,2	61,5
Ricambio <sup>4</sup>	129,7	135,9	144,7	180,2	144,8	141,9	139,6	151,8
Struttura popolazione <sup>5</sup>	132,0	146,9	140,7	161,6	140,0	140,8	139,7	152,5
Carico figli donna feconda <sup>6</sup>	21,6	20,1	20,0	19,7	18,6	20,3	20,2	18,3
Natalità <sup>7</sup>	0,78	0,58	0,80	0,77	0,62	0,71	0,74	0,65
Mortalità <sup>8</sup>	1,13	1,25	1,76	1,54	1,31	1,39	1,21	1,23

<sup>1</sup> Dati ISTAT elaborazione Tuttitalia.it e B.D.D.E. Regione Piemonte

<sup>2</sup> Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.

<sup>3</sup> Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni).

<sup>4</sup> Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

<sup>5</sup> Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

<sup>6</sup> È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

<sup>7</sup> Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni cento abitanti. Si calcola sul periodo 1 gennaio – 31 dicembre e pertanto il dato è riferito all'anno 2019.

<sup>8</sup> Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni cento abitanti. Si calcola sul periodo 1 gennaio – 31 dicembre e pertanto il dato è riferito all'anno 2019.

## ***Situazione socio-economica***

La provincia di Cuneo è caratterizzata da una elevata qualità della vita, bassa disoccupazione, ruolo relativamente più centrale svolto dall'agricoltura. Il quadrante gioca anche un ruolo di cerniera tra due direttrici (sud della Francia, e Savona e il sistema dei porti liguri). Gli effetti della crisi si sono fatti sentire meno e con ritardo, e i deboli segnali di disagio sociale degli anni recenti pur degni di attenzione sono modesti in confronto alle medie regionali. Un punto debole consiste nella presenza di aree di spopolamento e marginalità economica distribuite nelle valli alpine del Cuneese: un "avvitamento" recessivo destinato ad autoalimentarsi tra calo demografico, perdita di funzioni produttive e di servizio, deterioramento ambientale provocato dalla evaporazione del presidio antropico, oltretutto ostacolato dalla frammentazione amministrativa.

Dalle ultime analisi di Banca d'Italia e Ires Piemonte (giugno e luglio 2020), nel 2019 l'economia in Piemonte ha subito un rallentamento nel ritmo di crescita rispetto all'anno precedente: circa +0,2% del PIL (+1,4% nel 2018), -0,5% della produzione industriale (+1,0% nel 2018), -3,5% per le esportazioni. La negativa performance dell'export è stata fortemente condizionata dalla contrazione nel settore dei mezzi di trasporto e nelle industrie meccaniche. Andamento critico anche sul fronte dell'occupazione, dove con una riduzione dello 0,1% rispetto al 2018 si arresta il recupero avviato nel 2014. Il numero degli occupati aumenta invece nella media nazionale e delle regioni del Nord Ovest (Banca d'Italia).

Andamento decisamente più favorevole per la provincia di Cuneo: nel 2019 il PIL raggiunge il +0,2% rispetto al 2018 e la produzione industriale si attesta al +1,1% rispetto all'anno precedente.

Le esportazioni nel Cuneese nel 2019 registrano performance decisamente positive rispetto a quanto realizzato a livello regionale, raggiungendo una crescita del 4% su base annua. Cuneo si conferma la seconda provincia esportatrice del Piemonte.

Sul fronte occupazionale si assiste a un incremento (+1,1% rispetto al 2018), rispetto alla leggera contrazione regionale (-0,1%).

*Fonte dati: Rapporto di quadrante Sud-Ovest, IRES, 2018 e Dossier socio economico ottobre 2020 della Fondazione CRC.*

## ***STRUTTURA DELL'ENTE***

### ***C.S.S.M.***

Il Consorzio per i Servizi Socio – assistenziali del Monregalese si costituisce nel 1997 quale Ente autonomo con personalità giuridica, per perseguire un'organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali, di cui alla Legge Regionale 1/2004, art.9.

E' composto da 28 Comuni che hanno individuato la forma consortile per la gestione dei servizi socio-assistenziali, attribuendogli:

- l'esercizio delle funzioni trasferite agli Enti Locali con D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (funzioni amministrative relative all'organizzazione ed alla erogazione dei servizi di assistenza e beneficenza);
- l'esercizio delle funzioni delegate o sub delegate dalla Regione agli Enti Locali in attuazione della L.R. 13.04.1995, n. 62 (organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale socio-assistenziale);
- l'esercizio di ogni altra funzione assistenziale attribuita o trasferita agli Enti Locali con Legge dello Stato o della Regione.

Il C.S.S.M. programma, eroga e governa la rete dei servizi sociali a livello locale, in un'ottica di integrazione socio-sanitaria, organizza e gestisce le attività formative di base, l'autorizzazione, accreditamento e vigilanza di servizi e strutture. In particolare i livelli di azione sono:



## Sedi territoriali

### Distretto di Mondovì

La città di Mondovì costituisce una sede territoriale a sé stante, con una superficie di 87,26 Km<sup>2</sup> ed una popolazione di 22.308 abitanti.

La città ha la peculiarità di essere distribuita su più livelli e rioni: Piazza, Breo, Carassone, Borgato, Altipiano, Ferrone e Borgo Aragno.

Fanno parte del territorio di Mondovì anche le frazioni di S. Anna Avagnina, Merlo, Breolungi, San Giovanni dei Govoni, Gratteria, Rifreddo, Pascomonti, S. Biagio, S. Quintino e Pogliola.

La percentuale di popolazione in carico all'Ente risulta dettagliata come di seguito indicato:

<b>DISTRETTO DI MONDOVI'</b>	<b>AL 31.12.2017</b>	<b>AL 31.12.2018</b>	<b>AL 31.12.2019</b>
Persone residenti	22.444	22.406	22.308
Persone in carico al servizio	2.695	2.403	2.358
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>12,0%</b>	<b>10,7%</b>	<b>10,6%</b>
Anziani residenti	5.573	5.630	5.591
Anziani in carico al servizio	727	709	665
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>13,0%</b>	<b>12,6%</b>	<b>11,9%</b>
Minori residenti	3.647	3.570	3.548
Minori in carico al servizio	505	463	471
<i>di cui disabili</i>	31	28	26
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>13,8%</b>	<b>13,0%</b>	<b>13,3%</b>
Adulti residenti	13.224	13.206	13.169
Adulti in carico al servizio	1.455	1.223	1.217
<i>di cui disabili</i>	197	182	183
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>11,0%</b>	<b>9,3%</b>	<b>9,2%</b>

Dati reperiti da sistema Cadmo (nuclei anno di riferimento suddivisi per area territoriale e tipologia di età)

Sul distretto di Mondovì è prevista l'apertura di uno sportello al pubblico due volte a settimana previa prenotazione.

Durante il momento di ricevimento del pubblico è effettuata l'attività di segretariato sociale da parte degli assistenti sociali. Tale contesto di prima accoglienza offre consulenza sui servizi sociali e socio-sanitari che il C.S.S.M. destina al cittadino: in particolare, vengono fornite informazioni in merito alle risorse, alle prestazioni e alle modalità di accesso a queste ultime.

I servizi erogati da parte del C.S.S.M. sul Distretto di Mondovì sono i seguenti:

<b>TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	
Servizio sociale professionale	x
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	x
Attività istruttorie tutele e curatele	x
Affidamenti familiari, preadottivi e a rischio giuridico	x
Adozioni	x
Assistenza economica	x
Integrazioni rette minori, anziani auto e non auto	x
Richieste inserimento in presidio per anziani	x
Inserimenti lavorativi	x
Servizio di assistenza domiciliare	x
Educativa territoriale minori/adulti - Educativa disabili minori/adulti	x
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	x
Inserimenti in centri residenziali a gestione diretta o esterni per disabili	x

## Strutture erogative di servizi socio-sanitari

Sul territorio di Mondovì sono presenti le seguenti strutture:

### ➤ Presidi per anziani

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
MONDOVI'	Istituto S.Teresa	Via Giolitti, 21 – Mondovì	Ente religioso	10 Presidio socio-assistenziale registrato
	C.R. Montis Regalis	Via Giolitti, 6 – Mondovì	Ente religioso	15 Presidio socio-assistenziale registrato
	C.R. Mons. G. Bruno	Via Nallino, 6 – Mondovì	Ente religioso	22 Presidio socio-assistenziale registrato
	C.R. Sacra Famiglia	Via Ortigara – Mondovì	Azienda pubblica di servizi alla persona	115 di cui: 80 RSA 35 R.A.

### ➤ Presidi per minori

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
MONDOVI'	Casa famiglia Santa Maria della Gioia	Via del tiro a segno - Mondovì	Associazione Papa Giovanni XXIII	4

### ➤ Presidi per disabili

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
MONDOVI'	“La Vignola” (presidio semiresidenziale)	Via Porta di Vasco, 24 - Mondovì	A.N.F.F.A.S.	10
	“La Vignola” (presidio residenziale)	Via Porta di Vasco, 24 - Mondovì	A.N.F.F.A.S.	10 + 2 pronta accoglienza
	“Cascina Nibal” (presidio semiresidenziale)	Via Loc. Beila – Strada dei Comini, 9 - Mondovì	Cooperativa INTERACTIVE	20
	Centro di Residenzialità Notturna “Cascina Nibal” (presidio residenziale)	Via Loc. Beila – Strada dei Comini, 9 - Mondovì	Cooperativa INTERACTIVE	10 + 2 pronta accoglienza

## Servizi scolastici

Sul territorio del distretto di riferimento insistono i seguenti plessi scolastici.

Asilo Nido Comunale	Mondovì
Istituto Comprensivo "Mondovì 1"	
Scuola dell'Infanzia	Scuola dell'Infanzia di Piazza
	Scuola dell'Infanzia dei Piani
	Scuola dell'Infanzia di Borgo Ferrone
	Scuola dell'Infanzia di Borgato
Scuola Primaria	Borgo Ferrone
	"G. Airaldi" di Carassone
	"Lidia Beccaria Rolfi" di Piazza
	"M. Trigari" di Breo
Scuola Secondaria di Primo Grado	"Anna Frank" di Breo
	"F. Gallo" di Piazza
Istituto Comprensivo "Mondovì 2"	
Scuola dell'Infanzia	Scuola dell'Infanzia di Breolungi
	Scuola dell'Infanzia "Grillo Parlante"
	Scuola dell'Infanzia di Rifreddo
	Scuola dell'Infanzia Sant'Anna
Scuola Primaria	Altipiano
	Borgo Aragno
	Breolungi
	S. Anna
Scuola Secondaria di Primo Grado	"Cordero" Altipiano
Istituto di Istruzione Superiore "Cigna-Baruffi-Garelli"	
Istituto "G. Cigna" – I.T.I.S. e Liceo Scienze Applicate	Mondovì
I.P.S.I.A. "F. Garelli"	Mondovì
I.T.C.G. "G. Baruffi"	Mondovì
Istituto Istruzione Superiore "Giolitti-Bellisario-Paire"	
I.P.C. "M. Bellisario"	Mondovì
Istituto Tecnico Agrario	Mondovì
Istituto Alberghiero "G. Giolitti"	Mondovì
Liceo "Vasco - Beccaria - Govone"	
Licei: Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Sportivo, delle Scienze Umane, Economico Sociale	Mondovì

## Distretto di Carrù

Il Distretto comprende i comuni di Carrù, Bastia, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo e Rocca de' Baldi, con una superficie totale di 128,33 Km<sup>2</sup> ed una popolazione di 10.582 abitanti.

La percentuale di popolazione in carico all'Ente risulta dettagliata come di seguito indicato:

<b>DISTRETTO DI CARRU'</b>	<b>AL 31.12.2017</b>	<b>AL 31.12.2018</b>	<b>AL 31.12.2019</b>
Persone residenti	10.753	10.691	10.582
Persone in carico al servizio	938	884	840
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>8,7%</b>	<b>8,3%</b>	<b>7,9%</b>
Anziani residenti	2.676	2.637	2.650
Anziani in carico al servizio	320	315	313
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>12,0%</b>	<b>11,9%</b>	<b>11,8%</b>
Minori residenti	1.808	1.783	1.718
Minori in carico al servizio	148	139	136
<i>di cui disabili</i>	7	6	5
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>8,2%</b>	<b>7,8%</b>	<b>7,9%</b>
Adulti residenti	6.269	6.271	6.214
Adulti in carico al servizio	470	430	391
<i>di cui disabili</i>	69	63	61
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>7,5%</b>	<b>6,9%</b>	<b>6,3%</b>

Dati reperiti da sistema Cadmo (nuclei anno di riferimento suddivisi per area territoriale e tipologia di età)

Sul distretto di Carrù è prevista l'apertura di uno sportello al pubblico due volte a settimana, previa prenotazione.

Durante il momento di ricevimento del pubblico è effettuata l'attività di segretariato sociale da parte degli assistenti sociali. Tale contesto di prima accoglienza offre consulenza sui servizi sociali e socio-sanitari che il C.S.S.M. offre al cittadino: in particolare, vengono fornite informazioni in merito alle risorse, alle prestazioni e alle modalità di accesso a queste ultime.

I servizi erogati da parte del C.S.S.M. sul Distretto di Carrù sono i seguenti:

<b>TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	
Servizio sociale professionale	x
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	x
Attività istruttorie tutele e curatele	x
Affidamenti familiari, preadottivi e a rischio giuridico	x
Adozioni	x
Assistenza economica	x
Integrazioni rette minori, anziani auto e non auto	x
Richieste inserimento in presidio per anziani	x
Inserimenti lavorativi	x
Servizio di assistenza domiciliare	x
Educativa territoriale minori/adulti - Educativa disabili minori/adulti	x
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	x
Inserimenti in centri residenziali a gestione diretta o esterni per disabili	x

## Strutture erogative di servizi socio-sanitari

Sul territorio di Carrù sono presenti le seguenti strutture:

### ➤ Presidi per anziani

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
CARRU'	Residenza "Don Luigi Garneri"	Via Ospedale, 15 – Carrù	Fondazione	90 di cui: 60 R.S.A 20 R.A. 10 R.A.A.
	Ospedale Civile di Carrù	Via Carboneri, 1 – Piozzo	Comunale (gestione Cooperativa)	25 di cui: 23 R.A. 2 R.A.A.
	Casa di riposo Villa Santa Chiara	Via Langhe, 456 - Magliano Alpi	Società Villa Santa Chiara	25 R.A.
	Casa di riposo dell'Alba Rosa	Via Carrù, 35 – Piozzo	Ente religioso	40 R.A.(riduzione ospiti per prevista ristrutturazione per creazione nucleo 20 posti RSA non accreditabili)
	Fondazione Gallo Residenza per Anziani	Via C. Gastaldi, 22 - Rocca de Baldi	Fondazione	57 di cui: 42 RSA 15 R.A.

## Servizi scolastici

Sul territorio del distretto di riferimento insistono i seguenti plessi scolastici.

Istituto Comprensivo "Oderda Perotti" – CARRU'	
Scuola dell'Infanzia	Carrù
	Bastia Mondovì
	Clavesana
	Magliano Alpi
	Rocca De' Baldi - Crava
Scuola Primaria	"Don Oderda" Carrù
	Bastia Mondovì
	Clavesana
	Magliano Alpi
	Rocca De' Baldi - Crava
Scuola Secondaria di Primo Grado	Carrù
	Rocca De' Baldi - Crava
Istituto Comprensivo "Einaudi" - DOGLIANI	
Scuola dell'Infanzia	Piozzo
Scuola Primaria	Piozzo

## Distretto di Dogliani

Il Distretto comprende i comuni di Dogliani, Belvedere Langhe, Farigliano, Bonvicino, Somano e Lequio Tanaro, con una superficie totale di 88,25 Km<sup>2</sup> ed una popolazione di 7.979 abitanti.

La percentuale di popolazione in carico all'Ente risulta dettagliata come di seguito indicato:

<b>DISTRETTO DI DOGLIANI</b>	<b>AL 31.12.2017</b>	<b>AL 31.12.2018</b>	<b>AL 31.12.2019</b>
Persone residenti	8.048	8.001	7.979
Persone in carico al servizio	803	713	639
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>10,0%</b>	<b>8,9%</b>	<b>8,0%</b>
Anziani residenti	2.060	2.041	2.038
Anziani in carico al servizio	283	245	237
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>13,7%</b>	<b>12,0%</b>	<b>11,6%</b>
Minori residenti	1.258	1.226	1.223
Minori in carico al servizio	143	127	108
<i>di cui disabili</i>	6	6	6
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>11,4%</b>	<b>10,4%</b>	<b>8,8%</b>
Adulti residenti	4.730	4.734	4.718
Adulti in carico al servizio	376	341	294
<i>di cui disabili</i>	55	58	54
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>7,9%</b>	<b>7,2%</b>	<b>6,2%</b>

Dati reperiti da sistema Cadmo (nuclei anno di riferimento suddivisi per area territoriale e tipologia di età)

Sul distretto di Dogliani è prevista l'apertura di uno sportello al pubblico tre volte a settimana, previa prenotazione.

Durante il momento di ricevimento del pubblico è effettuata l'attività di segretariato sociale da parte degli assistenti sociali. Tale contesto di prima accoglienza offre consulenza sui servizi sociali e socio-sanitari che il C.S.S.M. offre al cittadino: in particolare, vengono fornite informazioni in merito alle risorse, alle prestazioni e alle modalità di accesso a queste ultime.

I servizi erogati da parte del C.S.S.M. sul Distretto di Dogliani sono i seguenti:

<b>TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	
Servizio sociale professionale	x
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	x
Attività istruttorie tutele e curatele	x
Affidamenti familiari, preadottivi e a rischio giuridico	x
Adozioni	x
Assistenza economica	x
Integrazioni rette minori, anziani auto e non auto	x
Richieste inserimento in presidio per anziani	x
Inserimenti lavorativi	x
Servizio di assistenza domiciliare	x
Educativa territoriale minori/adulti - Educativa disabili minori/adulti	x
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	x
Inserimenti in centri residenziali a gestione diretta o esterni per disabili	x

## Strutture erogative di servizi socio-sanitari

Sul territorio di Dogliani sono presenti le seguenti strutture:

### ➤ Presidi per anziani

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
DOGLIANI	Casa di Soggiorno e Riposo	Via Fornace – Farigliano	Comunale	40 RSA
	Casa di riposo Opera San Giuseppe	Via XXXI Luglio – Dogliani	Ente religioso	21 R.A.A.
	Residenza Anni Azzurri Biarella	Loc. Biarella – Dogliani	Società Kos- care	80 R.S.A. di cui: 20 NAT
	Ospedale civico di Dogliani Sacra Famiglia	V. Ospedale, 1 - Dogliani	Coop Sereni orizzonti 1	50 RSA
	Casa di riposo “Don Comino”	Via Capoluogo, 1 - Lequio Tanaro	Coop Sereni orizzonti 1	32 di cui: 30 R.S.A. 2 R.A.A.

### ➤ Comunità psichiatriche protette

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
DOGLIANI	Villa Margherita	Lequio Tanaro c/o RSA DON COMINO	Sereni Orizzonti 1 S.p.A.	20
	Club House	Loc. Spinardi - Farigliano	Società cooperativa sociale Inter-active	20 + 2 (pronta accoglienza)

## Servizi scolastici

Sul territorio del distretto di riferimento insistono i seguenti plessi scolastici.

Istituto Comprensivo "Einaudi" - DOGLIANI	
Scuola dell'Infanzia	Dogliani
	Farigliano
Scuola Primaria	Dogliani
	Farigliano
	Lequio Tanaro
Scuola Secondaria di Primo Grado	Dogliani
	Farigliano

## Distretto di San Michele Mondovì

Il Distretto comprende i comuni di San Michele Mondovì, Briaglia, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Roburent, Torre Mondovì e Vicoforte, con una superficie totale di 179,97 Km<sup>2</sup> ed una popolazione di 8.262 abitanti.

Il territorio, a carattere collinare e montano, comprende prevalentemente comuni di piccole dimensioni.

La percentuale di popolazione in carico all'Ente risulta dettagliata come di seguito indicato:

<b>DISTRETTO DI SAN MICHELE MONDOVI'</b>	<b>AL 31.12.2017</b>	<b>AL 31.12.2018</b>	<b>AL 31.12.2019</b>
Persone residenti	8.362	8.280	8.262
Persone in carico al servizio	668	588	624
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>8,0%</b>	<b>7,1%</b>	<b>7,6%</b>
Anziani residenti	2.367	2.364	2.407
Anziani in carico al servizio	270	244	255
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>11,4%</b>	<b>10,3%</b>	<b>10,6%</b>
Minori residenti	1.188	1.150	1.115
Minori in carico al servizio	110	89	107
<i>di cui disabili</i>	11	12	11
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>9,3%</b>	<b>7,8%</b>	<b>9,6%</b>
Adulti residenti	4.807	4.766	4.740
Adulti in carico al servizio	287	254	262
<i>di cui disabili</i>	52	49	45
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>6,0%</b>	<b>5,3%</b>	<b>5,5%</b>

Dati reperiti da sistema Cadmo (nuclei anno di riferimento suddivisi per area territoriale e tipologia di età)

Sul distretto di San Michele Mondovì è prevista l'apertura di uno sportello al pubblico due volte a settimana, previa prenotazione.

Durante il momento di ricevimento del pubblico è effettuata l'attività di segretariato sociale da parte degli assistenti sociali. Tale contesto di prima accoglienza offre consulenza sui servizi sociali e socio-sanitari che il C.S.S.M. offre al cittadino: in particolare, vengono fornite informazioni in merito alle risorse, alle prestazioni e alle modalità di accesso a queste ultime.

I servizi erogati da parte del C.S.S.M. sul Distretto di San Michele Mondovì sono i seguenti:

<b>TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	
Servizio sociale professionale	x
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	x
Attività istruttorie tutele e curatele	x
Affidamenti familiari, preadottivi e a rischio giuridico	x
Adozioni	x
Assistenza economica	x
Integrazioni rette minori, anziani auto e non auto	x
Richieste inserimento in presidio per anziani	x
Inserimenti lavorativi	x
Servizio di assistenza domiciliare	x
Educativa territoriale minori/adulti - Educativa disabili minori/adulti	x
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	x
Inserimenti in centri residenziali a gestione diretta o esterni per disabili	x

## Strutture erogative di servizi socio-sanitari

Sul territorio di San Michele Mondovì sono presenti le seguenti strutture:

### ➤ Presidi per anziani

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
SAN MICHELE MONDOVI'	Casa di Riposo Parrocchiale	Via XX Settembre, 38 - Niella Tanaro	Ente religioso	39 R.A. (in ristrutturazione per la creazione di 10 posti RSA già autorizzati e accreditabili)
	Casa di Riposo "Garelli e Sciandra"	Via Villa, 115 - Pamparato	Comunale	10 R.A.
	Casa di riposo "San Michele Arcangelo"	Via Rocche, 4 - San Michele Mondovì	Cooperativa PRO.GES (volutazione totale)	n. 72 di cui: 24 RSA e 48 RA (a lavori ultimati prevista trasformazione totale in 72 RSA.)
	Casa di Riposo "S.Giuseppe"	Via Galliano, 2 - Vicoforte	IPAB privatizzata	72 di cui: 30 RSA 42 R.A.
	Casa di Riposo Margherita Salvatico	Via del Castello, 3 - Roburent	Comune in gestione a Cooperativa	11 R.A.

## Servizi scolastici

Sul territorio del distretto di riferimento insistono i seguenti plessi scolastici.

Istituto Comprensivo – SAN MICHELE MONDOVI'	
Scuola dell'Infanzia	S. Michele Mondovì
	Niella Tanaro
	Torre Mondovì
	Vicoforte
	Roburent - San Giacomo
Scuola Primaria	San Michele Mondovì
	Niella Tanaro
	Pamparato Serra
	Montaldo Mondovì
	Torre Mondovì
	Vicoforte
Scuola Secondaria di Primo Grado	San Michele Mondovì
	Vicoforte
	Pamparato

## Distretto di Villanova Mondovì

Il Distretto comprende i comuni di Villanova Mondovì, Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Monastero Vasco, Pianfei e Roccaforte Mondovì, con una superficie totale di 231,43 Km<sup>2</sup> ed una popolazione di 13.677 abitanti. La percentuale di popolazione in carico all'Ente risulta dettagliata come di seguito indicato:

<b>DISTRETTO DI VILLANOVA MONDOVI'</b>	<b>AL 31.12.2017</b>	<b>AL 31.12.2018</b>	<b>AL 31.12.2019</b>
Persone residenti	13.625	13.618	13.677
Persone in carico al servizio	903	912	881
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>6,6%</b>	<b>6,7%</b>	<b>6,4%</b>
Anziani residenti	3.279	3.302	3.332
Anziani in carico al servizio	388	387	380
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>11,8%</b>	<b>11,7%</b>	<b>11,4%</b>
Minori residenti	2.178	2.162	2.137
Minori in carico al servizio	117	125	121
<i>di cui disabili</i>	19	20	18
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>5,4%</b>	<b>5,8%</b>	<b>5,7%</b>
Adulti residenti	8.168	8.154	8.208
Adulti in carico al servizio	395	399	379
<i>di cui disabili</i>	73	71	70
<b>% persone assistite su residenti</b>	<b>4,8%</b>	<b>4,9%</b>	<b>4,6%</b>

Dati reperiti da sistema Cadmo (nuclei anno di riferimento suddivisi per area territoriale e tipologia di età)

Sul distretto di Villanova Mondovì è prevista l'apertura di uno sportello al pubblico due volte a settimana, previa prenotazione.

Durante il momento di ricevimento del pubblico è effettuata l'attività di segretariato sociale da parte degli assistenti sociali. Tale contesto di prima accoglienza offre consulenza sui servizi sociali e socio-sanitari che il C.S.S.M. offre al cittadino: in particolare, vengono fornite informazioni in merito alle risorse, alle prestazioni e alle modalità di accesso a queste ultime.

I servizi erogati da parte del C.S.S.M. sul Distretto di Villanova Mondovì sono i seguenti:

<b>TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	
Servizio sociale professionale	x
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	x
Attività istruttorie tutele e curatele	x
Affidamenti familiari, preadottivi e a rischio giuridico	x
Adozioni	x
Assistenza economica	x
Integrazioni rette minori, anziani auto e non auto	x
Richieste inserimento in presidio per anziani	x
Inserimenti lavorativi	x
Servizio di assistenza domiciliare	x
Educativa territoriale minori/adulti - Educativa disabili minori/adulti	x
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	x
Inserimenti in centri residenziali a gestione diretta o esterni per disabili	x

## Strutture erogative di servizi socio-sanitari

Sul territorio di Villanova Mondovì sono presenti le seguenti strutture:

### ➤ Presidi per anziani

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
VILLANOVA MONDOVI'	Residenza assistenziale - "Villa Andrea"	Lurisia – Roccaforte Mondovì	Società Villa Andrea	40 RSA
	Casa di riposo " Don Rossi"	Via Bessone, 2 – Villanova Mondovì	IPAB privatizzata	46 di cui: 20 R.S.A., 24 R.A. e 2 R.A.A.
	Casa di riposo "Maria Serra"	Via Roma - Frabosa Soprana	Ente religioso	25 di cui: 10 R.A. 15 R.A.A.
	Residenza Assistenziale "Casa di Mosè"	Piazza Vittorio Emanuele - Pianfei	Comunale	25 R.A.
	Istituto Suore Missionarie della Passione	P.zza S. Caterina – Villanova Mondovì	Ente religioso	12 Presidio socio-assistenziale registrato

### ➤ Presidi per minori

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
VILLANOVA MONDOVI'	Comunità alloggio Hobbes	Via Beinette - Pianfei	Società Cooperativa Valdocco a resp. limitata	8 + 2 pronta accoglienza

### ➤ Presidi per disabili

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N° posti letto al 31.12.2019
VILLANOVA MONDOVI'	Collegino Milena	Via delle Terme 48 - Roccaforte – Lurisia	Persona giuridica privata riconosciuta con DGR 132/28858 del 18.10.93	31 (per disabili adulti, medio-gravi, gravissimi)

## Servizi scolastici

Sul territorio del distretto di riferimento insistono i seguenti plessi scolastici.

Istituto Comprensivo – VILLANOVA MONDOVI'	
Scuola dell'Infanzia	Villanova Mondovì
	Frabosa Soprana
	Frabosa Sottana
	Monastero Vasco
	Roccaforte Mondovì
Scuola Primaria	Villanova Mondovì
	Monastero Vasco
	Frabosa Soprana
	Frabosa Sottana
	Roccaforte Mondovì
	Branzola
Madonna del Pasco	
Scuola Secondaria di Primo Grado	Villanova Mondovì
Istituto Comprensivo "Mondovì 2" – MONDOVI'	
Scuola Primaria	Pianfei
Scuola Secondaria di Primo Grado	Pianfei

## Sportello PASS

Oltre ai punti di accesso ubicati presso le sedi territoriali dei Distretti, è attivo presso l'Ospedale Regina Montis Regalis il P.A.S.S.: Punto di Accesso ai Servizi Socio Sanitari. Tale sportello, aperto a tutti i cittadini residenti sul territorio di riferimento del C.S.S.M., fornisce informazioni in merito a tutti i servizi erogati dal Consorzio dei servizi socio-assistenziali del Monregalese e dall'ASL CN1-Distretto sanitario Cuneo Sud-Est.

I principali servizi offerti sono ascolto, orientamento e informazione ai cittadini in ordine a: cure domiciliari, contributi a sostegno della domiciliarità, fornitura di protesi, ausili e presidi, servizi di teleassistenza e telesoccorso, agevolazione nei percorsi di dimissione ospedaliera, inserimento in strutture residenziali.

Lo sportello è aperto al pubblico tre volte a settimana, previa prenotazione.

Relativamente all'annualità 2018, i passaggi allo Sportello PASS sono stati n. 507. Nella tabella sottostante vengono dettagliati gli accessi sulla base della residenza della persona interessata.

<b>DISTRETTO</b>	<b>N. ACCESSI 2017</b>	<b>N. ACCESSI 2018</b>	<b>N. ACCESSI 2019</b>
Mondovì	234	202	205
Carrù	36	57	56
Dogliani	34	36	35
San Michele Mondovì	87	51	73
Villanova Mondovì	99	86	103
Fuori territorio C.S.S.M.	0	37	35
<b>Totale</b>	<b>490</b>	<b>469</b>	<b>507</b>

## DATI DI ATTIVITÀ

I sottostanti dati di attività sono rilevati dal Rendiconto della Gestione - Anno 2019

UTENZA IN CARICO												
ATTIVITA'	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1656	43,65%	575	15,15%	498	13,13%	441	11,62%	624	16,45%	3794	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	83	48,82%	23	13,53%	12	7,06%	17	10,00%	35	20,59%	170	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	18	35,29%	15	29,41%	5	9,80%	6	11,76%	7	13,73%	51	100,00%
Affidamenti familiari (1)	25	55,56%	4	8,89%	0	0,00%	4	8,89%	12	26,67%	45	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico (2)	3	42,86%	3	42,86%	0	0,00%	0	0,00%	1	14,29%	7	100,00%
Adozioni (3)	2	50,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	50,00%	0	0,00%	4	100,00%
Assistenza economica	57	57,00%	26	26,00%	4	4,00%	4	4,00%	9	9,00%	100	100,00%
Integrazioni rette minori (4)	16	57,15%	2	7,14%	2	7,14%	1	3,57%	7	25,00%	28	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	72	31,17%	48	20,78%	39	16,88%	32	13,85%	40	17,32%	231	100,00%
Inserimenti lavorativi	33	45,83%	11	15,28%	9	12,50%	5	6,94%	14	19,44%	72	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	10	40,00%	5	2,00%	2	8,00%	3	12,00%	5	20,00%	25	82,00%
Integrazioni rette anziani auto	5	38,46%	4	30,77%	1	7,69%	2	15,38%	1	7,69%	13	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	154	39,69%	61	15,72%	57	14,69%	37	9,54%	79	20,36%	388	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	41	58,58%	7	10,00%	4	5,71%	4	5,71%	14	20,00%	70	100,00%

UTENZA IN CARICO												
ATTIVITA'	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	25	43,10%	6	10,35%	7	12,07%	8	13,79%	12	20,69%	58	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	26	37,68%	4	5,80%	11	15,94%	11	15,94%	17	24,64%	69	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	12	34,29%	7	20,00%	6	17,14%	4	11,43%	6	17,14%	35	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	12	30,77%	8	20,51%	5	12,82%	8	20,51%	6	15,38%	39	100,00%

Note:

(1) comprese adozioni difficili e support adulti e anziani

(2) conteggiate le coppie

(3) conteggiate le coppie

(4) di cui 3 mamme: 3 a Mondovì

## PROGETTI

Qui di seguito vengono elencati i progetti a cui l'Ente ha partecipato: la prima tabella elenca i progetti per i quali il capofila è il C.S.S.M.; nella seconda tabella, invece, sono riportati i progetti all'interno dei quali il C.S.S.M. ha avuto ruolo di partner con una breve descrizione relativa alle attività svolte dall'Ente.

### C.S.S.M.

### Capofila

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	AMBITO DI AZIONE; MISSIONI/PROGRAMMI COINVOLTI	CAPOFI LA	COFINANZIAMENTO ENTE	DURATA
HOME CARE PREMIUM 2019	I.N.P.S.	C.S.S.M.	Non Autosufficienza 12.02 – 12.03	C.S.S.M.	No	01.07.2019 – 30.06.2022
TUO-NI	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Disabilità 12.02	C.S.S.M.	Cofinanziamento tramite personale in staff e trasferimenti economici ad associazioni partner	01.10.2020 – 30.09.2021
INTRECCI NETWORK	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Esclusione sociale 12.04	C.S.S.M.	Cofinanziamento tramite personale in staff	01.11.2019 – 30.04.2021
S.A.I.	Ministero dell'Interno e 13 Comuni C.S.S.M.	13 Comuni	Stranieri 12.04	C.S.S.M.	No	01.01.2018 – 31.12.2023
SILVER CARE	Regione Piemonte (FSE-ambito strategia innovazione sociale WE.CA.RE.)	C.S.S.M.	Anziani 12.03	C.S.S.M.	Cofinanziamento tramite personale in staff	08.07.2019 – 30.04.2021

### C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	AMBITO DI AZIONE; MISSIONI / PROGRAMMI COINVOLTI	CAPOFI LA	RUOLO CSSM	COFINANZIAMENTO ENTE	DURATA
ABITARE	Caritas Italiana	C.S.S.M.	Esclusione Sociale 12.04	Caritas Diocesana	Partner - partecipazione alla governance del progetto	Cofinanziamento tramite personale in staff	01.12.2018 – 31.12.2021
ASSISTENTI FAMILIARI - NET CARE	Regione Piemonte su Fondi Europei F.S.E.	C.S.S.M.	Anziani 12.03	Consorzio Monviso Solidale	Coordinamento e gestione operativa per le azioni di competenza sul territorio - gestione amministrativa per tutto il DCS Cuneo Sud Est	No Gestione budget a contributo	01.01.2019 – 30.06.2021

<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO FINANZIATO DA</b>	<b>DISTRETTI COINVOLTI</b>	<b>AMBITO DI AZIONE; MISSIONI / PROGRAMMI COINVOLTI</b>	<b>CAPOFILA</b>	<b>RUOLO CSSM</b>	<b>COFINANZIAMENTO ENTE</b>	<b>DURATA</b>
<b>CIRCONDATA</b>	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Minori 12.01	L'Albero del Macramé	Partner	No	01.01.2019 – 30.06.2021 in attesa di finanziamento
<b>CON TE PER TE</b>	Fondazione C.R.C.	Comune di Villanova Mondovì	Anziani 12.03	Cooperativa Animazione Valdocco	Partecipazione alla governance complessiva e gestione operativa e amministrativa di parte della azioni progetto	Cofinanziamento tramite personale in staff Gestione budget a contributo.	1-03-2021 28-02-2023
<b>COOL TOUR LAB</b>	Fondazione CRC	CSSM	Minori e famiglie 12.01	Associazione L'albero del Macramè	Partner	NO	01-03-2020 21-12-2021
<b>FAMI MULTIAZIONE AZIONE 2 - IMPACT</b>	Regione Piemonte su Fondo F.A.M.I.	C.S.S.M.	Stranieri 12.04	Regione Piemonte	Partner attuatore -gestione operativa e amministrativa di parte della azioni progetto	No	21.08.2018 – 30.06.2021
<b>GENERAZIONI IN GIOCO</b>	Fondo di Solidarietà di Banca Intesa	Carrù San Michele Mondovì	Minori e famiglie 12.01	APDAM	Governance	Cofinanziamento tramite personale in staff. Gestione budget a contributo.	28.01.2021- 27.01.2021
<b>GIRINGIRO</b>	Fondazione C.R.I.	Mondovì	Minori e famiglie 12.01	Cooperativa Caracol	Partner	Cofinanziamento tramite personale in staff.	01.09.2020 -31.08.2021
<b>GRANDEZZA DEI PICCOLI</b>	Fondo ACRI “con i bambini”	Mondovì Villanova Mondovì	Minori 12.01	Cooperativa Insieme a Voi	Governance e coordinamento attività specifiche sul territorio	Cofinanziamento tramite personale in staff. Gestione budget a contributo.	01.05.2018 – 30.11.2021
<b>INTEREG ALCOTRA – PITEM PROSOL</b>	Fondi Europei INTEREG ALCOTRA	Da individuare un territorio montuoso del C.S.S.M. (ipotesi S. Michele Mondovì)	Adolescenza 12.01	Regione Piemonte	Soggetto attuatore del partner ASL CN1	No	12.12.2019 11.06.2022

<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO FINANZIATO DA</b>	<b>DISTRETTI COINVOLTI</b>	<b>AMBITO DI AZIONE; MISSIONI / PROGRAMMI COINVOLTI</b>	<b>CAPOFILA</b>	<b>RUOLO CSSM</b>	<b>COFINANZIAMENTO ENTE</b>	<b>DURATA</b>
<b>INTO THE GROOVE - FAMILIARE</b>	Fondazione C.R.C.	Mondovì	Minori e famiglie 12.01	C.F.P.	Partecipazione tavoli di lavoro e attività	Cofinanziamento tramite personale in staff	01.04.2020- 31.12.2022
<b>KINTSUGI</b>	Fondo ACRI "con i bambini"	C.S.S.M.	Minori e famiglie 12.01	Cooperativa sociale Armonia	Partner attuatore -gestione operativa e amministrativa di parte della azioni progetto	Cofinanziamento tramite personale in staff. Gestione budget a contributo	01.01.2021 30.06.2023
<b>LA PANCHINA - L'OFFICINA CREE@TTIVA</b>	Fondazione C.R.C.	Roccaforte Mondovì	Minori 12.01	Comune di Roccaforte Mondovì	Partner	Cofinanziamento tramite personale in staff	01.09.2019 – 30.04.2021
<b>LASF ORIZZONTE VELA</b>	Regione Piemonte Fondazione CRC	C.S.S.M.	Adolescenza 12.01 Disabilità 12.02	C.F.P. Consorzio Monviso Solidale	Partner partecipazione Equipe didattico-educativa Partecipazione tavoli di lavoro e attività	Cofinanziamento tramite personale in staff Cofinanziamento tramite personale in staff. Gestione budget a contributo.	01.10.2018- 36.06.2021
		C.S.S.M.					01.08.2019- 30.06.2021
<b>ORTI DELLA SOCIALITA'</b>	Fondazione C.R.C.	Mondovì	Disabilità 12.02	Cooperativa Caracol	Partner e partecipazione operatori e utenti CSSM	Cofinanziamento tramite personale in staff	01.07.2019 – 30.06.2021
<b>PARI e DISPARI</b>	Fondo ACRI " con i bambini	Mondovì San Michele Mondovì	Minori 12.01	Cooperativa Emmanuele	Governance e coordinamento attività specifiche sul territorio	Cofinanziamento tramite personale in staff	01.01.2019 – 30.09.2021

<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO FINANZIATO DA</b>	<b>DISTRETTI COINVOLTI</b>	<b>AMBITO DI AZIONE; MISSIONI / PROGRAMMI COINVOLTI</b>	<b>CAPOFILA</b>	<b>RUOLO CSSM</b>	<b>COFINANZIAMENTO ENTE</b>	<b>DURATA</b>
<b>PARKOUT</b>	Fondazione Compagnia di San Paolo	Mondovì	Minori 12.01	Comune di Mondovì	Partner - partecipazione alla governance del progetto	Cofinanziamento tramite personale in staff	01.01.2021 – 31.12.2023
<b>RADIO CAFE'</b>	Fondazione CRC	Villanova Mondovì (Scuola Secondaria di I Grado) Mondovì (Scuole Secondarie di II Grado)	Adolescenza 12.01	Unione Montana delle Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida	Governance e laboratori	Cofinanziamento tramite personale in staff	31.10.2018 – 31.12.2021
<b>SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE</b>	Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale	C.S.S.M.	Minori 12.01	Provincia di Cuneo	Governance e coordinamento attività specifiche sul territorio	No	Rinnovato ogni anno
<b>SGASA'</b>	Fondazione Compagnia di San Paolo	Mondovì	Esclusione Sociale 12.04	LVIA	Partner - partecipazione alla governance del progetto	Cofinanziamento tramite personale in staff	01.01.2021 – 31.12.2022
<b>SPORTABILITA'</b>	Fondazione C.R.T.	C.S.S.M.	Disabilità 12.02	Associazione Dioniso	Partner	No	01.01.2021 – 31.12.2021 in attesa di finanziamento
<b>(W.A.M.) WELFARE AZIENDALE MONREGALESE</b>	Regione Piemonte	C.S.S.M.	Esclusione Sociale 12.04	Forcoop C.S.S.C.S.I.S.	Partner attuatore -gestione operativa e amministrativa di parte della azioni progetto in delega	Gestione budget a contributo	01.09.2020-30.09.2021

## **ASSETTO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE**

**Personale di ruolo e a tempo determinato, suddiviso per categoria giuridica e tipologia contrattuale, in servizio nel triennio 2017-2018-2019**

CAT.	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2017		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019	
	T. indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato
A						
B	28 di cui 8 PT		28 di cui 8 PT	1B3 giuridico PT fuori DO	26 di cui 8 PT	1B3 giuridico fuori DO
C	21 di cui 5 PT	2 di cui 1 PT	22 di cui 7 PT	1	22 di cui 7 PT	1
D	20 di cui 3 PT		19 di cui 3 PT	3	20 di cui 3 PT	4
D3	1		1		1	
Dirigente		1 (*)		1 (*)		1 (*)

(\*) *Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000*

### Totale personale al 31.12.2017

A tempo indeterminato n. 70 di cui 16 P.T.  
A tempo determinato n. 2 di cui 1 PT  
Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

### Totale personale al 31.12.2019

A tempo indeterminato n. 69 di cui 18 P.T.  
A tempo determinato n. 6  
Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

### Totale personale al 31.12.2018

A tempo indeterminato n. 70 di cui 18 P.T.  
A tempo determinato n. 5 di cui 1 PT  
Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

# **STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E CONVENZIONI**

<b>Oggetto</b>	<b>Altri soggetti partecipanti</b>	<b>Durata</b>
Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale CN 1 e gli enti gestori dei servizi sociali del territorio di riferimento per la gestione congiunta delle attività afferenti all'area dell'integrazione socio-sanitaria per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2023	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese Unione Montana delle Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida Consorzio Monviso Solidale A.S.L. CN 1	Periodo 01.01.2021- 31.12.2023
Convenzione tra il dipartimento di salute mentale A.S.L. CN 1 ed il C.S.S.M. per la gestione coordinata ed integrata delle attività sanitarie a rilievo socio – assistenziale relativa all'area salute mentale anni 2021-2023.	A.S.L. CN 1	Periodo 01.01.2021- 31.12.2023
Convenzione tra azienda regionale A.S.L. CN 1 e C.S.S.M. per lo svolgimento attività informatiche da parte di dipendenti della S.C.I. sistema informativo direzionale anno 2021.	A.S.L. CN 1	Periodo 01.01.2021- 31.12.2021
Convenzione per la gestione del servizio di assistenza domiciliare permanente (telesoccorso e teleassistenza).	Croce Rossa Italiana – Sottocomitato di Mondovì	Periodo 01.01.2020- 31.12.2022
Adesione Protocollo d'intesa tra Provincia di Cuneo e Enti locali, consorzi, soggetti pubblici, enti del privato sociale e parti sociali per la promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario.	Provincia di Cuneo	Anno 2021
Contratto per la definizione dei rapporti tra A.S.L. CN 1 e C.S.S.M. per la gestione dei Centri Diurni Socio Terapeutici denominati: Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Fondazione Ospedale Civico di Dogliani- Sacra Famiglia" di Dogliani - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Residenze anni azzurri" di Dogliani - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Residenza per anziani Villa Andrea" di Roccaforte Mondovì - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Fondazione fratelli Giovanni e Nicola Gallo De' Baldi" di Rocca de Baldi - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Casa di soggiorno e di riposo" di Farigliano - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Casa di riposo Don B. Rossi" di Villanova Mondovì - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "San Michele Arcangelo" di San Michele Mondovì - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Casa di riposo Sacra Famiglia" di Mondovì - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Casa di riposo parrocchiale Mons. G.B. Eula" di Roccaforte Mondovì - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Casa di riposo S. Giuseppe" di Vicoforte - Presidio Socio Assistenziale Sanitario per Anziani "Fondazione residenza per anziani Don Luigi Garneri" di Carrù - biennio 2021-2022.	A.S.L. CN 1 "Fondazione Ospedale Civico di Dogliani- Sacra Famiglia" di Dogliani "Residenze anni azzurri" di Dogliani "Residenza per anziani Villa Andrea" di Roccaforte Mondovì "Fondazione fratelli Giovanni e Nicola Gallo De' Baldi" di Rocca de Baldi "Casa di soggiorno e di riposo" di Farigliano "Casa di riposo Don B. Rossi" di Villanova Mondovì "San Michele Arcangelo" di San Michele Mondovì "Casa di riposo Sacra Famiglia" di Mondovì "Casa di riposo parrocchiale Mons. G.B. Eula" di Roccaforte Mondovì "Casa di riposo S. Giuseppe" di Vicoforte "Fondazione residenza per anziani Don Luigi Garneri" di Carrù	Periodo 01.01.2021- 31.12.2022

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
Interventi relativi ai minori non riconosciuti alla nascita e/o esposti all'abbandono. Proroga convenzione con gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali a livello provinciale	Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese Consorzio Monviso Solidale Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida A.S.L. CN 2 Bra – S.O.C. Servizi Sociali Consorzio Socio-Assistenziale Alba – Langhe – Roero	Periodo 01.01.2020- 31.12.2022
Convenzione per l'attività dell'équipe sovrazonale per le adozioni nazionali ed internazionali tra gli enti gestori dei servizi sociali del territorio dell'A.S.L. CN 1 di Cuneo.	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese Consorzio Monviso Solidale Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida	Periodo 01.01.2020- 31.12.2022
Convenzione per la collocazione di minori soggetti a provvedimenti penali in attività di utilità sociale – Progetto riparazione.	Caritas Diocesana Mondovì Casa di Riposo "Mons. Eula" di Roccaforte Associazione MondoQui Onlus Croce Rossa Italiana di Mondovì Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese Casa di Riposo "Don Bartolomeo Rossi" Società Cooperativa Sociale "Proteo"	Periodo 01.02.2020- 31.12.2022
Accordo per l'attuazione del Progetto Home Care Premium 2019	I.N.P.S. – gestione ex Inpdap	Periodo 01.07.2019- 30.06.2022
Accordo per corso di formazione per operatori socio-sanitari.	Centro di Formazione Cebano Monregalese (C.F.P.) - ASL CN1	Anno formativo 2020/2021
Convenzione tra il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese e la Cooperativa Animazione Valdocco per l'accoglienza di minori in situazione di emergenza sociale presso le Comunità per minori "Hobbes" e "Alfa Apodis".	Cooperativa Animazione Valdocco	Periodo 01.01.2021- 31.12.2021
Accordo di collaborazione tra A.S.L. CN1 e C.S.S.M. per l'attività professionale di medico competente in regime di libera professione intramoenia.	Azienda Sanitaria A.S.L. CN 1	Periodo 01.01.2021- 31.12.2021
Convenzione tra Azienda Regionale A.S.L. CN 1 e C.S.S.M. per lo svolgimento del servizio di prevenzione e protezione e della formazione di cui al D.Lgs. 81/08 anno 2021.	Azienda Sanitaria A.S.L. CN 1	Periodo 01.01.2021- 31.12.2021
Accordo attuativo tra C.S.S.M. e A PROPOSITO DI ALTRI MONDI (APDAM) ONLUS. Progetto "Generazioni in gioco".	C.S.S.M. A.P.D.A.M. di Bene Vagienna	Periodo dal 28.01.2021- 27.01.2022

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
Protocollo d'intesa tra il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, il Consorzio Monviso Solidale, il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese, il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero, l'A.S.L. CN 1, l'A.S.L. CN 2, l'A.O. Santa Croce e Carle, i Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, la Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Mondovì O.N.L.U.S. "L'Orecchio di Venere", l'Associazione Mai+sole", l'Associazione Scuole tecniche San Carlo, l'Associazione Telefono Donna Cuneo, la Coop. Fiordaliso soc. coop. Sociale O.N.L.U.S., il centro studi documentazione pensiero femminile, finalizzato alla continuità dell'iscrizione del C.A.V. N. 10/A all'Albo Regionale dei centri anti violenza (ai sensi della D.G.R. 6 febbraio 2017, n. 8-4622).	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese Consorzio Monviso Solidale Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero A.S.L. CN 1 - A.S.L. CN 2 A.O. Santa Croce e Carle Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano C.R.I. Comitato Locale di Mondovì ONLUS "L'Orecchio di Venere" Associazione "Mai+sole", Associazione Scuole tecniche San Carlo Associazione Telefono Donna Cuneo Coop. Fiordaliso Centro Studi Documentazione Pensiero Femminile	Periodo 2020-2022
Contratto con il Comune di Mondovì per la gestione del C.D. socio terapeutico "L'Alveare". Periodo 01.01.2020-31.12.2022	Comune di Mondovì	Periodo 01.01.2020-31.12.2022
Convenzione con il Comune di Dogliani per la gestione del C.D. socio terapeutico "Nucci Banfi". Periodo 01.01.2020-31.12.2022.	Comune di Dogliani	Periodo 01.01.2020-31.12.2022
Convenzione con il Comune di Villanova Mondovì per la gestione del C.D. socio terapeutico "Sirio". Periodo 01.01.2020-31.12.2022.	Comune di Villanova Mondovì	Periodo 01.01.2020-31.12.2022
Accordo con la Caritas Diocesana per la prevenzione del disagio economico.	Caritas Diocesana Mondovì	Periodo 01.01.2020-31.12.2022
Convenzione Progetto "Emergenza casa 9". Edizione 2020.	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Comuni di Alba, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Caraglio, Cervasca, Ceva, Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano, Sommariva del Bosco e Verzuolo Caritas Diocesane e Interparrocchiali Consorzi Socio Assistenziali della Provincia di Cuneo	Fino al 30.04.2021
Convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria 2017-2021.	UBI Banca S.p.A	Periodo 01.01.2017-31.12.2021
Convenzione quadro ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. fra l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta-Langa Cebana- Alta Valle Bormida e il Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese per la gestione associata, a titolo sperimentale, di alcuni servizi nell'ambito della funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della Costituzione".	Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida	Periodo 31.01.2019-31.12.2021

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Durata
<p>Convenzione quadro ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. fra l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta-Langa Cebana- Alta Valle Bormida e il Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese per la gestione associata, a titolo sperimentale, di alcuni servizi nell'ambito della funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della Costituzione"</p> <p>Accordo attuativo Reddito di Cittadinanza</p>	Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida	Periodo 31.01.2019- 31.12.2021
Accordo territoriale per l'integrazione delle persone disabili nel sistema scolastico, formativo e lavorativo tra Enti gestori dei servizi socio assistenziali, l'Azienda Sanitaria A.S.L. CN 1, le agenzie formative e le scuole superiori di Cuneo – periodo 2020-2022.	Enti gestori dei servizi socio assistenziali, l'Azienda Sanitaria A.S.L. CN 1, le agenzie formative e le scuole superiori di Cuneo	Periodo 2020-2022
Accordo tra A.O. S. Croce e Carle e il C.S.S.M. per la gestione congiunta delle attività afferenti a pazienti in carico ai servizi sociali che necessitano di cure presso l'Ospedale.	Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle.	Periodo 12.11.2019- 31.12.2022
Accordo di partenariato per il progetto "Pari e Dispari - interventi e metodi per una comunità inclusiva".	Emmanuele Società Cooperativa Sociale ONLUS	Periodo 01.01.2019- 30.09.2021
Adesione al protocollo operativo "Progetto Orizzonte Vela"	Fondazione C.R.C. AA.SS.LL. Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali	Prorogato fino al 30.06.2021
Accordo di collaborazione per l'attuazione del progetto "TUONI"	Unione Montana della Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida Cooperativa ALEMAR C.F.P. Cooperativa Animazione Valdocco, Cooperativa Caracol, Cooperativa Il Melograno Associazioni: Amici della Tanaria, Arte Libera, Centro gli Aquiloni, Dioniso, Famiglie ADHD Cuneo, Gruppo Volontariato Vincenziano di Ceva, Diversamente	Periodo dal 01.10.2020- 30.09.2021
Accordo di collaborazione per l'attuazione del progetto "INTRECCI NETWORK" - proroga	Animazione e Territorio Caracol Valdocco Comune di Mondovì Comune di Dogliani Comune di Carrù Comune di San Michele M.vì	Periodo 01.11.2019- 30.04.2021
Programma INTERREG V-A FRANCIA-ITALIA 2014-2020-ALCOTRA- Piano Integrato Tematico "Pro Sol" – Convenzione per la realizzazione di attività del progetto singolo n. 5162 "Giovani".	Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Cuneese Asl CN1 Consorzio Monviso Solidale	Periodo 2020-2022
Progetto "Alleanza 2.0" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Fondazione San Martino Onlus	Fondazione San Martino Onlus, Associazione amici della Cittadella	Fino al 30.06.2021

<b>Oggetto</b>	<b>Altri soggetti partecipanti</b>	<b>Durata</b>
Convenzione per l'erogazione di interventi a favore dei minori non riconosciuti dalla nascita o esposti all'abbandono	Unione Montana della Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese Consorzio Monviso Solidale Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Comune di Bra	Periodo 01.01.2020- 31.12.2022
Convenzione C.S.S.M. ed il C.I.S.A. 31 per l'utilizzo di personale a tempo parziale.	C.I.S.A. 31 di Carmagnola.	Periodo 17.07.2020- 31.12.2021

## ***INDICATORI FINANZIARI***

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del Consorzio attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

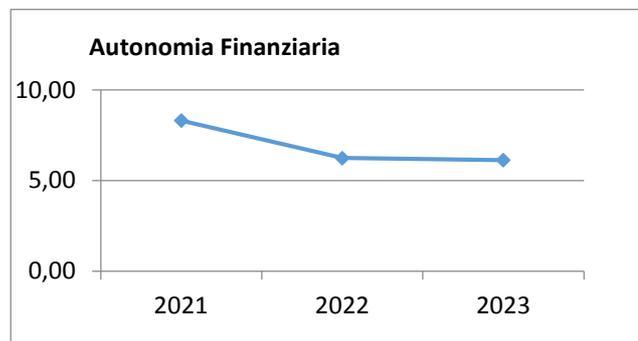
- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale.*

### **Grado di autonomia finanziaria**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi consortili; di questo importo complessivo le entrate extratributarie indicano la parte direttamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare la gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato consortile, erogazione di servizi ecc...

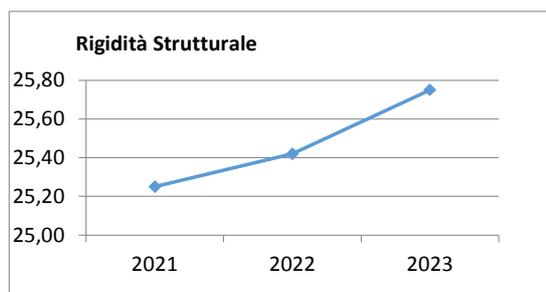
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	8,31 %	6,24 %	6,12 %



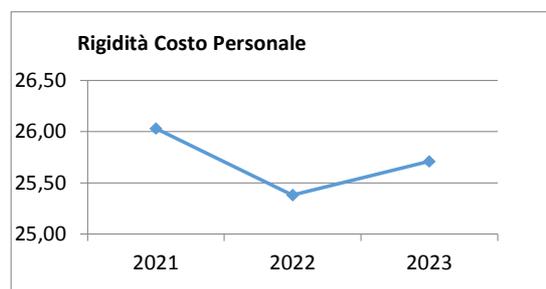
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

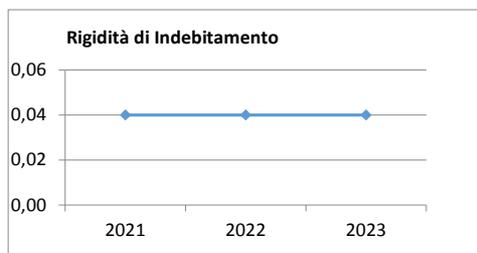
<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,25 %	25,42 %	25,75 %



<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,03 %	25,38 %	25,71 %



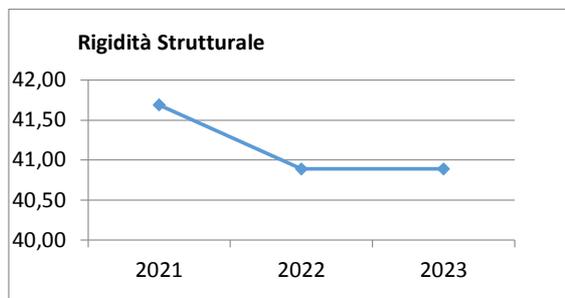
<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,04 %	0,04 %	0,04 %



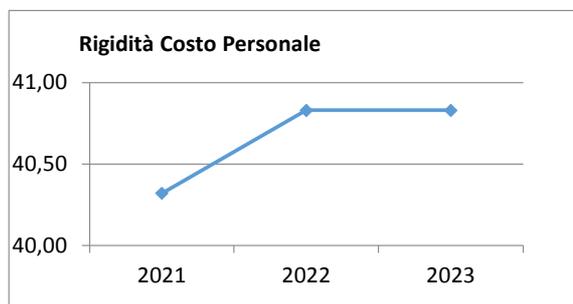
### Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche dell'Ente e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

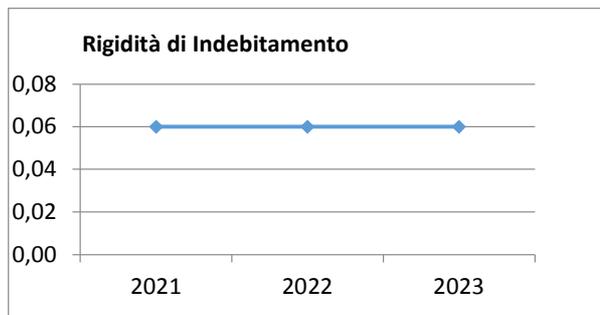
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	41,69 €	40,89 €	40,89 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	40,32 €	40,83 €	40,83 €



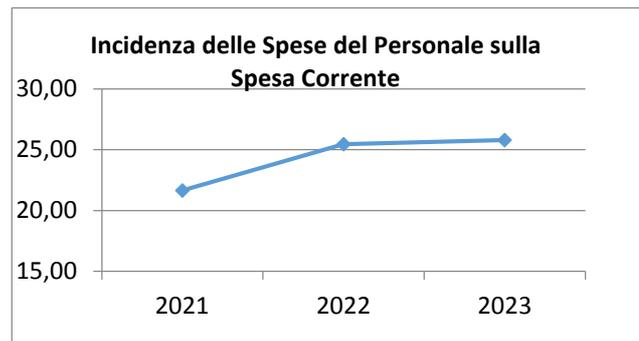
<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	0,06 €	0,06 €	0,06 €



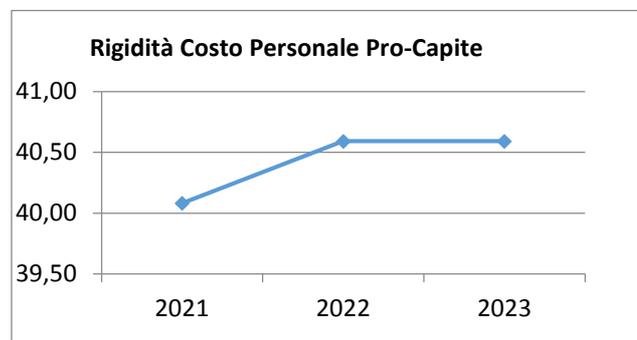
## Costo del personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

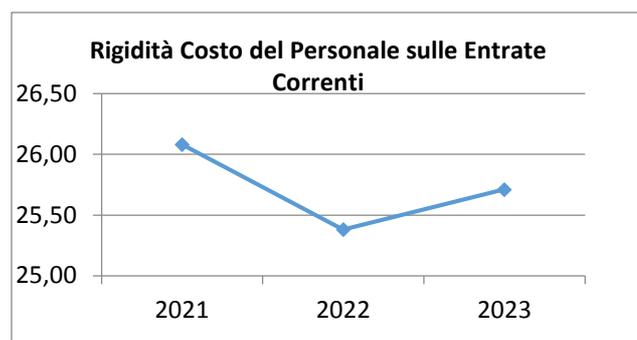
<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	21,64 %	25,44 %	25,78 %



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	40,08 €	40,59 €	40,59 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	26,08 %	25,38 %	25,71 %



## **SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI, QUALITÀ DEI SERVIZI RESI E OBIETTIVI DI SERVIZIO**

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	co mp	6.468,34	6.468,34	6.468,34
		cas sa	11.406,96		
	2-Segreteria generale	co mp	170.381,84	140.919,68	140.919,68
		cas sa	172.245,63		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	co mp	0,00	0,00	0,00
		cas sa	0,00		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	co mp	0,00	0,00	0,00
		cas sa	0,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	co mp	0,00	0,00	0,00
		cas sa	0,00		
	6-Ufficio tecnico	co mp	0,00	0,00	0,00
		cas sa	0,00		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	co mp	0,00	0,00	0,00
		cas sa	0,00		
8-Statistica e sistemi informativi	co mp	47.716,67	47.855,47	45.550,47	
	cas sa	58.667,12			
9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	co mp	0,00	0,00	0,00	
	cas sa	0,00			
10-Risorse umane	co mp	249.423,41	124.636,39	127.436,39	
	cas sa	265.482,39			
11-Altri servizi generali	co mp	427.534,73	446.244,74	446.319,14	
	cas sa	455.489,62			
<b>Totale Missione 1</b>	<b>co mp</b>	<b>901.524,99</b>	<b>766.124,62</b>	<b>766.694,02</b>	
	<b>cas sa</b>	<b>963.291,72</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	co mp	0,00	0,00	0,00
		cas sa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri	co	0,00	0,00	0,00

	servizi	mp cas sa	0,00		
	<b>Totale Missione 2</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>					
	1-Polizia locale e amministrativa	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 3</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4-Istruzione e diritto allo studio</b>					
	1-Istruzione prescolastica	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	4-Istruzione universitaria	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	5-Istruzione tecnica superiore	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	7-Diritto allo studio	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
	1-Sport e tempo libero	co	0,00	0,00	0,00

		mp cas sa	0,00		
	2-Giovani	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7-Turismo</b>					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
	1-Difesa del suolo	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	3-Rifiuti	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	4-Servizio idrico integrato	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00

	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
	1-Trasporto ferroviario	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Trasporto pubblico locale	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	3-Trasporto per vie d'acqua	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	4-Altre modalità di trasporto	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>11-Soccorso civile</b>					
	1-Sistema di protezione civile	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	co mp cas sa	1.361.496,44 1.482.251,50	998.770,17	943.611,63
	2-Interventi per la disabilità	co mp cas sa	3.921.337,67 4.296.460,40	3.225.612,09	3.206.022,29
	3-Interventi per gli anziani	co mp cas sa	1.674.382,18 1.880.548,50	1.467.822,57	1.421.022,57
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	co mp cas sa	3.372.449,46 4.313.358,69	3.170.617,85	3.159.712,46
	5-Interventi per le famiglie	co mp cas	0,00 0,00	0,00	0,00

	6-Interventi per il diritto alla casa	sa co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	co mp cas sa	457.969,76 758.275,85	416.100,06	416.100,06
	8-Cooperazione e associazionismo	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>10.787.635,51 12.730.894,94</b>	<b>9.278.922,74</b>	<b>9.146.469,01</b>
<b>13-Tutela della salute</b>					
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria, PMI e Artigianato	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
	3-Ricerca e innovazione	co mp cas	0,00 0,00	0,00	0,00

	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	sa co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			<b>0,00</b>		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	2-Formazione professionale	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	2-Caccia e pesca	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		

	<b>Totale Missione 19</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>			<b>0,00</b>		
	1-Fondo di riserva	co mp cas sa	53.117,74	45.726,39	44.881,65
			57.628,55		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	co mp cas sa	14.481,54	12.489,27	12.536,47
			0,00		
	3-Altri fondi	co mp cas sa	83.000,00	0,00	0,00
			0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>150.599,28</b>	<b>58.215,66</b>	<b>57.418,12</b>
			<b>57.628,55</b>		
<b>50-Debito pubblico</b>					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	co mp cas sa	0,00	0,00	0,00
			0,00		
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>0,00</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	co mp cas sa	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			12.000,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
			<b>12.000,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>co mp cas sa</b>	<b>11.843.759,78</b>	<b>10.107.263,02</b>	<b>9.974.581,15</b>
			<b>13.763.815,21</b>		

## ***GESTIONE DEL PATRIMONIO: SITUAZIONE ATTUALE***

### ***Beni immobili***

<b>Sedi presidi handicap</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Dimensioni</b>	<b>Appartenenza</b>
Centro diurno socioterapeutico "L'Alveare"	C.so Milano 36 - Mondovì	Mq. 1055,90	Comune di Mondovì concesso in uso al C.S.S.M.
Centro Diurno "Nucci Banfi"	Piazza Belvedere 1 – Borgata Castello - Dogliani	Mq. 700	Comune di Dogliani concesso in uso al C.S.S.M.
Centro Diurno "Sirio"	Via Divisione Cuneense, 1 – Villanova Mondovì	Mq. 300	Comune di Villanova Mondovì concesso in uso al C.S.S.M.
R.A.F. "L'Aquilone"	Via Galliano,1 - Bastia Mondovì	Mq. 1397.19	Comune di Bastia Mondovì concesso in uso al C.S.S.M.

<b>Sedi territoriali</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Dimensioni</b>	<b>Appartenenza</b>
Mondovì	Passerella Gherbiana – Corso Statuto, 13 – Mondovì	Mq. 390	Comune di Mondovì a destinazione vincolata
Mondovì	Corso Statuto, 2/b - Mondovì	Mq. 152	In locazione da privati
San Michele Mondovì	Via Angelo Nielli, 93 – San Michele Mondovì	Mq.25,66	Comune di San Michele Mondovì
Villanova Mondovì	Via Don Rossi, 16 - Villanova Mondovì	Mq.17,21	Comune di Villanova Mondovì
Carrù	Via Ospedale n. 18 – Carrù	Mq. 346,39	Comune di Carrù - contratto di comodato d'uso con A.S.L. e C.S.S.M.
Dogliani	Via Savona, 45 - Dogliani	Mq. 45,00	Ospedale Civico Fondazione Sacra Famiglia Dogliani
Sede Legale	Corso Statuto n. 13 Mondovì	Mq. 370 complessivi	In locazione da Comune di Mondovì
Archivio	Caserma Giuseppe Galliano Mondovì Piazza	Mq. 100 circa	Locale messo a disposizione dal Comune di Mondovì

<b>Sportelli</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Dimensioni</b>	<b>Appartenenza</b>
Servizio sociale professionale anziani – PASS	Via San Rocchetto, 99 - Mondovì	Mq . 15	ASL CN1

## ***Dotazioni strumentali ed informatiche***

I servizi consortili hanno in dotazione le attrezzature informatiche necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolare gli uffici amministrativi sono dotati di strumenti informatici che consentono di ottemperare alla normativa vigente.

L'Ente è dotato di una complessa rete aziendale da sempre gestita tramite il Servizio Informatico in convenzione con l'ASL CN1, in quanto il Consorzio non è dotato di personale dipendente con professionalità specifica in tale settore.

La dotazione standard, che riguarda le postazioni di lavoro che per loro natura richiedono l'utilizzo stabile di attrezzature informatiche, è composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio o nell'area di appartenenza.

Per la sicurezza del sistema:

- ad ogni postazioni individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete;
- ad ogni dipendente viene assegnata una password personale per l'utilizzo dei necessari software necessari per lo svolgimento della propria mansione;
- ogni postazione di lavoro è collegata, possibilmente, all'alimentazione elettrica mediante UPS centralizzato.
- viene effettuato il backup giornaliero e mensile di tutti i dati su idoneo sistema.

Di regola l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse aree di lavoro è effettuata in collaborazione da parte del servizio CED dell'ASL CN 1, in convenzione, secondo principi di efficacia ed economicità, tenendo conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.

Presso la sede legale, in apposita saletta chiusa e climatizzata, riposto in un armadio rack è in uso un server fisico dotato di software di virtualizzazione. I dati depositati sul server sono salvati ad orari schedulati (preferibilmente notturni) su supporti esterni.

Per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel corso del 2020 tutte le sedi del C.S.S.M. sono state dotate di computer portatili, con annesso router per la navigazione in internet, al fine di agevolare le riunioni on line ed evitare gli spostamenti. Inoltre sono state noleggiate licenze "Supremo" ed attivate VPN, consentendo a i dipendenti di lavorare da remoto in "smart working", come previsto dalla normativa vigente. I computer fissi, in ogni sede, sono stati dotati nel complesso di quattordici webcam mobili, che possono essere spostate da un'apparecchiatura all'altra in base alle necessità di servizio.

Con determina del Direttore n. 510 del 24.11.2020 è stato approvato il documento delle "Misure di sicurezza per l'utilizzo degli strumenti informatici dell'Ente, accesso alla rete, accesso a Internet e utilizzo della e-mail", che definisce le indicazioni per il corretto utilizzo di tutti gli strumenti informatici e telematici che vengono messi a disposizione del dipendente o del collaboratore dell'Ente, a vario titolo, al fine di promuovere una corretta "cultura informatica", affinché l'utilizzo degli strumenti sia conforme alle finalità per le quali sono stati messi a disposizione del lavoratore. Questo documento è nato con l'obiettivo principale di evitare il verificarsi di qualsiasi abuso o utilizzo non conforme degli strumenti informatici, telematici del patrimonio dell'Ente, che vengono messi a disposizione del dipendente e dei collaboratori dell'Ente, in quanto il dipendente o il collaboratore dell'Ente è tenuto a usare la massima diligenza, nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli 2104 e 2105 del Codice Civile e comportamenti difforni possono causare gravi rischi alla sicurezza e all'integrità dei sistemi informatici dell'Ente, a tutela del dipendente, dei collaboratori e dell'Ente stesso.

Tutta la strumentazione è assegnata ai Consegnatari dei beni, individuati per ogni sede operativa, che ne sono responsabili. I computer portatili in dotazione non possono essere portati fuori sede se non per motivate esigenze di servizio autorizzate dal Consegnatario dei beni.

La manutenzione e l'assistenza tecnica delle attrezzature informatiche hardware e software è affidata ad una ditta esterna, mediante contratto, tramite procedure definite all'interno dell'organizzazione.

Si elencano le dotazioni strumentali ed informatiche attualmente inventariate, in uso al 31.12.2020:

<b>SEDE LEGALE</b>	
Personal computer	n. 28 PC fissi
	n. 3 tablet
	n. 17 PC portatili
Fotocopiatrici - apparecchiature multifunzione	n. 1 apparecchiatura multifunzione b/n
	n.1 apparecchiatura multifunzione a colori
Fax	n. 1 kit fax per fotocopiatore
Altre dotazioni informatiche e strumentali	n. 1 terminale rilevazione presenze
	n. 2 videoproiettore
	n. 8 masterizzatori
	n. 10 stampanti laser
	n.1 router
	n. 1 nas My Cloud EX4
	n. 1 armadio rack
	n. 1 gruppo continuità
	n. 1 server
	n. 3 schede di rete
	n. 3 switch
n. 2 lavagna luminosa	

<b>CENTRI DIURNI</b>		
Personal computer	Mondovì	n. 4 PC fissi
	Dogliani	n. 3 PC fissi
	Villanova Mondovì	n. 2 PC fissi
Personal computer portatili e tablet	Mondovì	n. 1 PC portatile
	Villanova Mondovì	n. 1 PC portatile
Fotocopiatrici	Mondovì	n. 1 fotocopiatore
Altre dotazioni informatiche e strumentali	Mondovì	n. 1 terminali rilevazione presenze
		n. 1 videoproiettore
		n. 1 lavagna
		n. 2 stampanti laser
		n. 1 scanner
		n. 1 masterizzatore
		n. 2 macchina fotografica
	n. 1 switch	
	Dogliani	n. 1 terminali rilevazione presenze
		n. 1 stampanti laser
		n. 1 modem-firewall
	Villanova Mondovì	n. 1 terminali rilevazione presenze
		n. 2 macchina fotografica
n. 2 stampanti laser		

<b>SEDI DISTRETTUALI</b>		
Personal computer fissi	Carrù	n. 3 PC fissi
	Dogliani	n. 2 PC fissi
	Mondovì	n. 20 PC fissi
	Pass Mondovì	n. 1 PC fisso
	Centro Famiglie - Luogo Neutro	n. 1 PC fisso
	San Michele Mondovì	n. 2 PC fissi
	Villanova Mondovì	n. 3 PC fissi
Personal computer portatili e tablet	Mondovì	n. 2 PC portatili
	Carrù	n. 1 PC portatili
	Dogliani	n. 1 PC portatili
	Centro Famiglie	n. 1 PC portatili
	San Michele Mondovì	n. 1 PC portatili
Fotocopiatrici - apparecchiature multifunzione	Mondovì	n. 1
Altre dotazioni informatiche e strumentali	Carrù	n. 1 terminale rilevazione presenze
		n. 1 stampanti laser
		n. 1 hub
		n. 1 switch
	Dogliani	n. 1 terminale rilevazione presenze
		n. 1 hub
		n. 2 stampanti laser
	Mondovì	n. 1 terminale rilevazione presenze
		n. 2 stampanti laser
		n. 1 armadio rack
		n. 1 gruppo continuità
		n. 1 switch
	Pass Mondovì	n. 1 terminale rilevazione presenze
	Centro Famiglie - Luogo Neutro	n. 1 stampanti laser
		n. 1 switch
	San Michele Mondovì	n. 1 terminale rilevazione presenze
		n. 1 stampanti laser
	Villanova Mondovì	n. 1 terminale rilevazione presenze
		n. 1 stampanti laser

## ***Telefonia fissa e mobile***

### ***Telefonia fissa***

I telefoni attualmente in uso presso la sede legale sono collegati al centralino dell'ASL CN 1 "Cisco IP Phone 7911", che fattura direttamente al C.S.S.M. le spese sostenute.

Il servizio di fonia in tecnologia WLR per i centri diurni e le linee ISDN BRI SIMPLEX per i distretti di Carrù, Mondovì Breo, San Michele e Villanova Mondovì sono forniti da Fastweb S.p.a., tramite adesione alla convenzione Consip "Telefonia Fissa 5", a decorrere dall'anno 2019.

### ***Telefonia mobile***

Il C.S.S.M., al 31.12.2020, ha in dotazione n. 18 linee attive di telefonia mobile in utilizzo ai vari servizi del settore servizi alle persone, alle unità di progetto ed alle unità operative autonome.

Gli apparecchi sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta, su richieste del Direttore e dei Responsabili di Servizio.

La rete aziendale mobile comporta indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina consortile in quanto consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti, con estrema facilitazione delle comunicazioni e, conseguentemente, di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito dai precedenti sistemi di comunicazione.

L'uso del telefono cellulare può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possano essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente.

L'interpretazione letterale della legge sembrerebbe limitare l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile al solo personale di servizio che debba assicurare pronta e costante reperibilità. Nel presente piano viene data una interpretazione più estensiva e funzionale della mera interpretazione letterale della legge, questo anche in considerazione dell'importanza crescente che le comunicazioni hanno assunto nella trasversalità di compiti e funzioni.

Resta inteso che gli apparecchi assegnati dall'Ente devono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in caso di effettiva necessità. Le relative spese, in tali casi, sono ovviamente a totale carico dell'Ente.

A titolo esemplificativo sono da considerarsi per esigenze di servizio le telefonate fatte:

- nell'ambito della rete aziendale (mobile e fissa);
- all'interno dei rapporti istituzionali;
- con organi di altre amministrazioni pubbliche di ogni ordine e grado;
- con le aziende, le imprese, le associazioni, i privati che gestiscono rapporti diretti con l'amministrazione consortile;
- con le organizzazioni associative;
- con le aziende private con le quali l'Ente ha consolidato un rapporto di lavoro.

Ad oggi, ai Responsabili di servizio, per i rispettivi servizi, sono assegnati un numero di apparecchi cellulari ad "uso collettivo" da utilizzare a favore del personale dipendente che presti attività lavorativa fuori sede, o che svolga mansioni o su più sedi territoriali, in orari particolari o sia soggetto a reperibilità non legata alla specifica persona.

Il numero di apparecchi ad uso collettivo da assegnare a ciascun Servizio è definito in relazione alla tipologia dell'attività e delle competenze funzionali assegnate, nonché dalla dimensione-ampiezza della struttura.

Per i telefoni cellulari ad uso "collettivo", assegnati ai Responsabili di servizio/Referenti, non è in nessun caso consentito l'utilizzo per scopi personali.

Il gestore per la telefonia mobile del Consorzio è attualmente Telecom Italia S.p.A. nell'ambito della Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7".

L'attuale gestore emette le fatture con l'indicazione del traffico suddiviso per chiamate verso TIM, chiamate verso rete fissa, chiamate verso altri operatori e servizio SMS.

## Autovetture di servizio

Il C.S.S.M. ha attualmente a disposizione 24 mezzi a noleggio tramite le vigenti convenzioni Consip, attualmente assegnate ai consegnatari dei beni e tutte indistintamente utilizzabili dai dipendenti.

Sede	Noleggio/	Auto	Targa	Anno di immatricolaz.	Km percorsi nell'anno 2019	Km al 31/12/2020	Km percorsi nell'anno 2020
Mondovì	Arval	Fiat Panda 1200	FF751GE	2016	14.764	50.723	11.564
Mondovì	ALD	Fiat Panda 1200	FE151ST	2016	9.663	37.158	5.652
Mondovì	ALD	Fiat Panda 1200	FE152ST	2016	10.715	42.328	5.734
Mondovì	Arval	Suzuki	FF288LP	2016	4.772	29.935	7.883
Mondovì	Arval	Fiat Panda 1200	FF299DY	2016	12.294	51.399	9.557
Mondovì	Arval	Fiat Panda 4X4	FE189WE	2016	6.713	37.422	2.195
Mondovì	Arval	Fiat Panda 1200	FF831LG	2016	11.513	33.087	5.775
Mondovì	Leasys	Fiat Panda 3.1.2 69 CV	GB966DZ	2020	0	46	46
Mondovì	Leasys	Fiat Panda 3.1.2 69 CV	GB237DY	2020	0	126	126
Mondovì	Leasys	Fiat Panda 3.1.2 69 CV	GB802KW	2020	0	36	36
Carrù	Arval	Fiat Panda 4X4	FE213WE	2016	11692	40.894	9078
Carrù	Arval	Fiat Panda 1200	FF754GE	2016	11.742	43.673	7.910
Carrù	ALD	Fiat Panda 1200	FE154ST	2016	10.166	33.196	5.996
Carrù	Leasys	Fiat Panda 3.1.2 69 CV	GB239DY	2020	0	368	368
Dogliani	Arval	Fiat Panda 4X4	FE217WE	2016	9.346	52.247	7.518
Dogliani	Leasys	Fiat Panda 3.1.2 69 CV	GB500KW	2020	0	177	177
Dogliani	Leasys	Fiat Panda 3.1.2 69 CV	GB502KW	2020	0	458	458
S.M.	Arval	Fiat Panda 4X4	FE190WE	2016	8.322	36.874	8.062
S.M.	ALD	Fiat Panda 1200	FE156ST	2016	9.088	28.625	8.593
S.M.	Leasys	Fiat Panda 3.1.2 69 CV	GB506KW	2020	0	824	824
Villanova M.	Arval	Fiat Panda 4X4	FF987LG	2016	9.188	39.839	4.087
Villanova M.	Arval	Fiat Panda 4X4	FF988LG	2016	9.753	36.412	6.044
Villanova M.	Arval	Fiat Panda 1200	FF008DY	2016	9.590	33.710	6.353
Villanova M.	Leasys	Fiat Panda 3.1.2 69 CV	GB507KW	2020	0	5	5

Inoltre l'Ente ha in dotazione n. 3 pulmini di proprietà attrezzati per disabili, presso i tre centri diurni a gestione diretta:

Sede	Noleggio/ Proprietà	Mezzo	Targa	Anno di immatricolaz.	Km percorsi nell'anno 2019	Km al 31/12/2020	Km percorsi nell'anno 2020
Mondovì	Proprietà	Fiat Ducato	CZ064WZ	2005	4.229	85.516	7.417
Dogliani	Proprietà	Ford Transit Kombi	EK996SV	2012	4.481	31.285	2.406
Villanova M.	Proprietà	Ford Transit Kombi	BR267AF	2001	4.368	92.170	2.872

Le auto attualmente assegnate ai Consegnatari dei beni devono essere tutte indistintamente utilizzabili da tutti i dipendenti di ogni servizio.

Le auto sono utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio. In nessun caso è autorizzato l'utilizzo dell'automezzo di servizio al di fuori dell'orario di lavoro, al di fuori del turno di reperibilità, delle esigenze straordinarie debitamente autorizzate o al di fuori delle chiamate di emergenza o per eventi calamitosi.

La fornitura del carburante, per tutte le auto Consortili, avviene utilizzando l'apposita carta abbinata alla targa dell'automezzo. La suddetta tessera, abbinata al singolo automezzo, è dotata di banda magnetica a cui è associato un determinato codice segreto (PIN) ed è inoltre utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti di vendita del distributore convenzionato.

Al momento del rifornimento del carburante il dipendente è tenuto a compilare la "scheda carburante", da predisporre a cura dell'Ufficio Economato, contenente le seguenti indicazioni:

- Data del rifornimento;
- Targa del mezzo;
- Costo del carburante al litro;
- Importo totale del rifornimento;
- Km. percorsi alla data del rifornimento;
- Stazione di rifornimento;
- Nominativo del dipendente alla guida e settore di appartenenza.

Il monitoraggio del consumo del carburante viene effettuato on line accedendo all'area riservata del fornitore dello stesso, con cadenza settimanale, qualora necessario.

Gli assegnatari delle auto sono tenuti a curare:

- La manutenzione periodica delle auto (previa comunicazione all'Ufficio SISA della manutenzione da effettuare);
- Le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture (previa tempestiva comunicazione dell'accaduto sia all'Ufficio SISA che all'Ufficio Segreteria);
- L'effettuazione dei collaudi e delle revisioni periodiche;
- La pulizia ed il decoro dell'automezzo.

I consegnatari, infatti, sono invitati ad adottare provvedimenti finalizzati ad ottimizzare l'utilizzazione delle auto consentendo la massima fruibilità delle auto tra il personale complessivo dell'Ente. Ogni anno viene trasmessa agli utilizzatori una comunicazione per l'"Utilizzo delle autovetture di servizio", in cui sono delineate sia le regole che i comportamenti da adottare per un regolare utilizzo dei mezzi in dotazione del C.S.S.M..

# EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.051.382,99		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	93.307,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.059.888,89 0,00	10.117.776,23 0,00	9.988.477,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.843.759,78 0,00 14.481,54	10.107.263,02 0,00 12.489,27	9.974.581,15 0,00 12.536,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1.690.563,29</b>	<b>10.513,21</b>	<b>13.896,27</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.702.900,69 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.337,40	10.513,21	13.896,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	175,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.337,40	10.513,21	13.896,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.512,40 <i>0,00</i>	10.513,21 <i>0,00</i>	13.896,27 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	2.051.382,99
Entrata	(+)	30.755.187,39
Spesa	(-)	30.755.187,39
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>2.051.382,99</b>

## **INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Il CS.S.M. detiene, come risulta dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 72 del 10.12.2020 ad oggetto “Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall’Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019, ai sensi dell’articolo 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175”, le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica.

### **SOCIETA' CONSORTILE**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CFP Cebano Monregalese s.c.a.r.l	<b>Attività produttive di beni e servizi</b> Progettazione e gestione di servizi di formazione e aggiornamento professionale, consulenza e fornitura di servizi e risorse	1,087 %

## **ENTRATE: VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI A DISPOSIZIONE, ANDAMENTO STORICO E PRESENZA DI EVENTUALI VINCOLI**

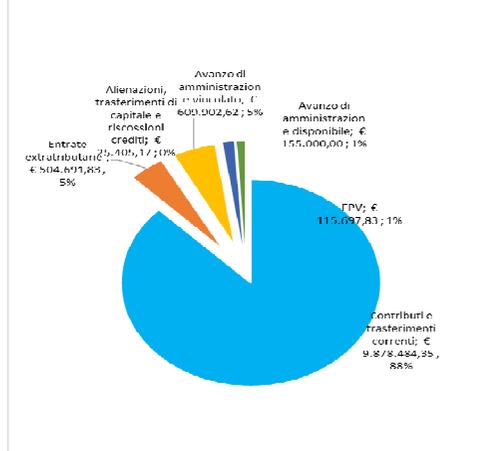
Titolo	Denominazione	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	112.264,73	93.307,60	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	3.433,10	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	764.902,62	1.702.900,69	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
	<i>Fondo di Cassa all'1/1/2021</i>		<i>previsione di cassa</i>	<i>809.760,53</i>	<i>2.051.382,99</i>		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	3.611.882,56	previsione di competenza	9.878.484,35	9.224.318,15	9.486.626,24	9.377.574,12
			previsione di cassa	12.745.645,60	12.836.200,71		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	123.663,92	previsione di competenza	504.691,83	835.570,74	631.149,99	610.903,30
			previsione di cassa	627.589,75	959.234,66		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	25.405,17	175,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.405,17	175,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
			previsione di cassa	7.000.000,00	7.000.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.500,00	previsione di competenza	9.950.000,00	9.958.000,00	9.958.000,00	9.958.000,00
			previsione di cassa	9.950.000,00	9.959.500,00		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.737.046,48</b>	previsione di competenza	<b>27.358.581,35</b>	<b>27.018.063,89</b>	<b>27.075.776,23</b>	<b>26.946.477,42</b>
			previsione di cassa	<b>30.348.640,52</b>	<b>30.755.110,37</b>		
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>3.737.046,48</b>	previsione di competenza	<b>28.239.181,80</b>	<b>28.814.272,18</b>	<b>27.075.776,23</b>	<b>26.946.477,42</b>
			previsione di cassa	<b>31.158.401,05</b>	<b>32.806.493,36</b>		

## Entrate a finanziamento dei servizi

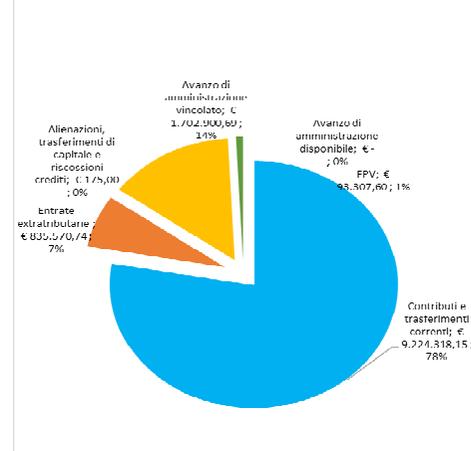
Nella seguente tabella sono riportate le entrate suddivise per tipologia.

	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Contributi e trasferimenti correnti	€ 9.878.484,35	87,50%	€ 9.224.318,15	77,80%	€ 9.486.626,24	93,76%	€ 9.377.574,12	93,88%
Entrate extratributarie	€ 504.691,83	4,47%	€ 835.570,74	7,05%	€ 631.149,99	6,24%	€ 610.903,30	6,12%
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni crediti	€ 25.405,17	0,23%	€ 175,00	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
Avanzo di amministrazione vincolato	€ 609.902,62	5,40%	€ 1.702.900,69	14,36%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
Avanzo di amministrazione disponibile	€ 155.000,00	1,37%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
FPV	€ 115.697,83	1,02%	€ 93.307,60	0,79%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
	<b>€ 11.289.181,80</b>		<b>€ 11.856.272,18</b>		<b>€ 10.117.776,23</b>		<b>€ 9.988.477,42</b>	

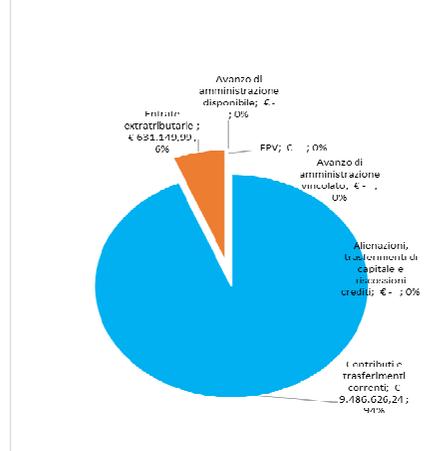
BILANCIO 2020 assestato € 11.289.181,80



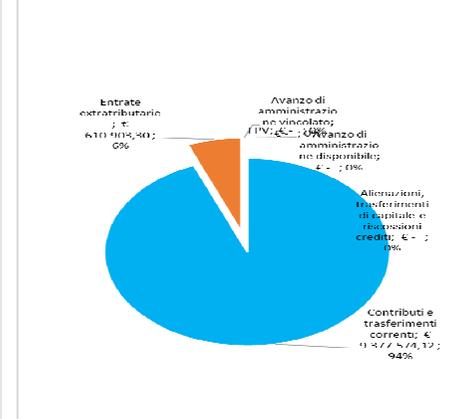
BILANCIO 2021 previsione € 11.856.272,18



BILANCIO 2022 previsione € 10.117.776,23

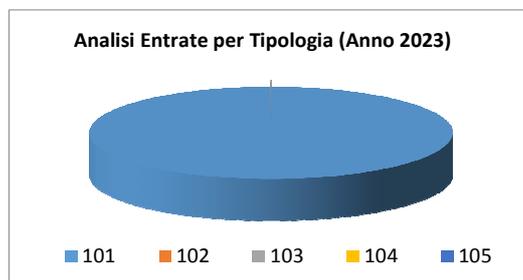
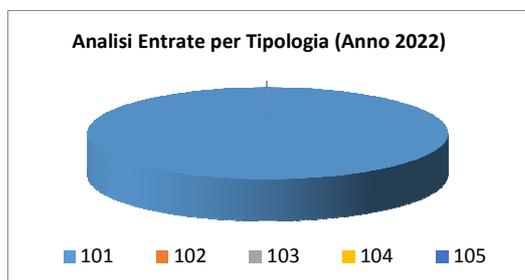
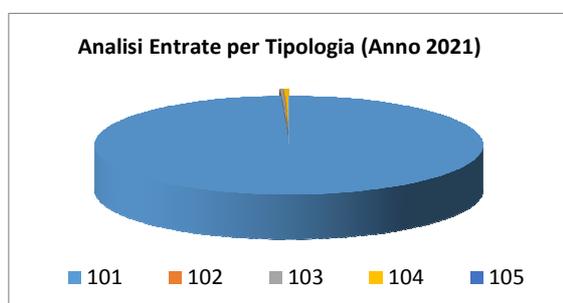


BILANCIO 2023 previsione € 9.988.477,72



## Analisi entrate: trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp cas sa	9.159.156,15 12.711.358,29	9.479.976,24	9.370.856,20
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	co mp cas sa	26.650,00 26.871,77	6.650,00	6.717,92
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	co mp cas sa	38.512,00 97.970,65	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	co mp cas sa	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>9.224.318,15</b> <b>12.836.200,71</b>	<b>9.486.626,24</b>	<b>9.377.574,12</b>



## Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche - Ministero

Il Ministero dell'Interno finanzia il progetto S.P.R.A.R. per il triennio 2021-2023

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Progetto S.P.R.A.R.	€ 2.627.763,59	€ 2.627.763,59	€ 2.627.763,59

## Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche - Regione

La Regione Piemonte concorre al finanziamento del sistema con il Fondo indistinto e con progetti specifici.

La Regione non si pronuncia ad inizio anno sulle risorse comportando complessità previsionale sul triennio considerato, con difficoltà a garantire, in sede di previsione, la qualità e quantità dei servizi erogati.

Per il triennio sono stati iscritti a bilancio i contributi regionali nelle cifre comunicate per l'anno 2020, € 1.040.800,90 per il fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali nell'importo, ed € 86.339,10 per le competenze ex provincia.

Inoltre sono stati iscritti i progetti finalizzati dalla Regione Piemonte allocati nel triennio per contributi finalizzati, che si elencano nello specifico:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Quota finalizzata per integrazioni rette dimessi ex O.P. e territoriali	€ 84.212,89	€ 120.863,07	€ 112.274,88
Interventi socio-sanitari a sostegno anziani	€ 30.000,00	€ 286.335,50	€ 286.335,50
Progetti per la disabilità	€ 251.319,50	€ 251.319,50	€ 251.319,50
Dopo di noi	€ 52.527,00	€ 52.527,00	€ 52.527,00
Centri famiglie	€ 3.749,61	€ 2.580,75	
D.G.R. 39/09 anziani		€ 425.311,00	€ 425.311,00
Tirocini Sil	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
We care – Silver care	€ 60.553,78		
D.G.R. 56/10 disabili	€ 158.484,32	€ 158.484,32	€ 158.484,32
Bando vita indipendente	€ 64.722,60	€ 64.722,60	€ 64.722,60
<b>Riepilogo</b>	<b>€ 735.569,70</b>	<b>€ 1.392.143,74</b>	<b>€ 1.380.974,80</b>

## Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche - Comuni

La quota richiesta ai Comuni, titolari della funzione socio assistenziale, per il triennio è pari alla quota pro-capite anno 2020 di € 25,00, conteggiata in base al numero degli abitanti di ogni Comune alla data del 31.12.2019 e con le maggiorazioni previste dallo Statuto per i comuni capo-distretto.

La quota pro-capite di € 25,00 comprende sia la quota ordinaria che la quota per il trasferimento delle attività ex Provincia a favore dei minori non riconosciuti.

Comuni	Residenti al 31.12.2019	N. quote	QUOTA PROCAPITE ANNO 2021 CON ABITANTI AL 31.12.2019 (€ 25,00)
<b>Mondovì</b>	<b>22.385</b>	<b>26.719</b>	<b>€ 667.975,00</b>
<b>Carrù</b>	4.352	4.570	€ 114.250,00
Bastia Mondovì	644	644	€ 16.100,00
Clavesana	811	811	€ 20.275,00
Magliano Alpi	2.198	2.198	€ 54.950,00
Piozzo	983	983	€ 24.575,00
Rocca de' Baldi	1.606	1.606	€ 40.150,00
<b>Totale distretto di Carrù</b>	<b>10.594</b>	<b>10.812</b>	<b>€ 270.300,00</b>
<b>Dogliani</b>	4.674	4.908	€ 122.700,00
Belvedere Langhe	351	351	€ 8.775,00
Farigliano	1.734	1.734	€ 43.350,00
Bonvicino	100	100	€ 2.500,00
Somano	323	323	€ 8.075,00
Lequio Tanaro	759	759	€ 18.975,00
<b>Totale distretto di Dogliani</b>	<b>7.941</b>	<b>8.175</b>	<b>€ 204.375,00</b>
<b>San Michele Mondovì</b>	1.891	1.986	€ 49.650,00
Briaglia	299	299	€ 7.475,00
Monasterolo Casotto	82	82	€ 2.050,00
Montaldo Mondovì	547	547	€ 13.675,00
Niella Tanaro	1.002	1.002	€ 25.050,00
Pamparato	283	283	€ 7.075,00
Roburent	478	478	€ 11.950,00
Torre Mondovì	490	490	€ 12.250,00
Vicoforte	3.166	3.166	€ 79.150,00
<b>Totale distretto di S.Michele</b>	<b>8.238</b>	<b>8.333</b>	<b>€ 208.325,00</b>
<b>Villanova Mondovì</b>	5.818	6.109	€ 152.725,00
Frabosa Soprana	740	740	€ 18.500,00
Frabosa Sottana	1.632	1.632	€ 40.800,00
Monastero Vasco	1.286	1.286	€ 32.150,00
Pianfei	2.136	2.136	€ 53.400,00
Roccaforte Mondovì	2.136	2.136	€ 53.400,00
<b>Totale distretto di Villanova</b>	<b>13.748</b>	<b>14.039</b>	<b>€ 350.975,00</b>
<b>Totale</b>	<b>62.906</b>	<b>68.078</b>	<b>€ 1.701.950,00</b>

Fonte dati popolazione: uffici demografici dei comuni consorziati

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto del C.S.S.M., ciascun Comune provvederà al trasferimento delle quote di propria competenza:

**1^ rata entro il 31 gennaio 2021, prorogata al 05.02.2021**

**2^ rata entro il 15 aprile 2021**

**3^ rata entro il 15 luglio 2021**

**4^ rata entro il 15 ottobre 2021**

Il Comune di Mondovì si fa carico delle spese per la gestione del Centro Diurno disabili con risorse proprie aggiuntive nei limiti di spesa previsti dalla convenzione.

## Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche - Aziende Sanitarie

Il C.S.S.M. gestisce, prevalentemente, servizi dell'area socio-sanitaria compresi nei Livelli essenziali di assistenza (L.E.A.).

Le convenzioni con l'A.S.L. CN1 sono state approvate nel corso dell'anno 2020 con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione:

- n. 56 del 16.11.2020 per le attività afferenti all'area dell'integrazione socio-sanitaria per il triennio 2021-2023;
- n. 68 del 30.11.2020 per le attività sanitarie a rilievo socio-assistenziale relative all'area salute mentale, per il triennio 2021-2023.

Le risorse iscritte nel triennio devono essere verificate e variate sulla base delle rendicontazioni effettuate, a seguito dell'andamento della spesa.

Le somme a bilancio per tipologia di servizio sono le seguenti:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Interventi socio-sanitari per presidi a gestione diretta con disabilità	€ 1.668.000,00	€ 1.668.000,00	€ 1.668.000,00
Interventi territoriali	€ 805.513,10	€ 803.500,00	€ 803.500,00
Salute mentale	€ 46.475,66	€ 46.475,66	€ 46.475,66
<b>Riepilogo</b>	<b>€ 2.519.988,76</b>	<b>€ 2.517.975,66</b>	<b>€ 2.517.975,66</b>

E' stata previsto il trasferimento da parte dell'A.S.L. CN1 del rimborso delle spese di gestione dei locali che sono stati adibiti ai servizi di luogo neutro e di integrazione con l'Azienda sanitaria per l'area adolescenti per la tutela ed il rispetto della privacy dei minori, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 29.01.2018, per un importo pari a € 7.784,07 per ogni annualità del triennio.

Inoltre l'A.S.L. finanzia il progetto Alcotra per il biennio 2021-2022 rispettivamente negli importi annuali di € 40.354,29 e € 19.645,71.

## Entrate da INPS

L'I.N.P.S. finanzia il progetto Home Care Premium per il biennio 2021-2022.

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Progetto HCP	€ 144.800,00	€ 72.400,00	

## Entrate da Consorzi

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Consorzio Monviso Solidale per progetto Fami impact	€ 9.409,00		
Consorzio del Cuneese per progetto donne vittime di violenza	€ 5.365,93		
Consorzio Monviso Solidale per rimborso retta utente	€ 7.268,08	€ 7.268,08	€ 7.268,08

## Entrate Unioni di Comuni

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Unione montana di Ceva per Progetto PON e Fondo povertà	€ 231.762,73	€ 5.905,39	

## Entrate da Imprese

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Kintsugi	€ 6.650,00	€ 6.650,00	€ 6.717,92
W.A.M.	€ 20.000,00		

## Entrate da Fondazioni

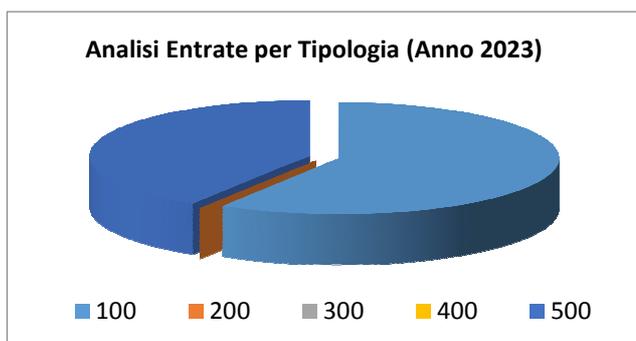
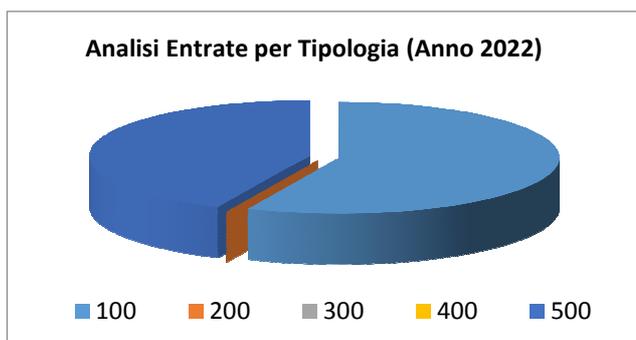
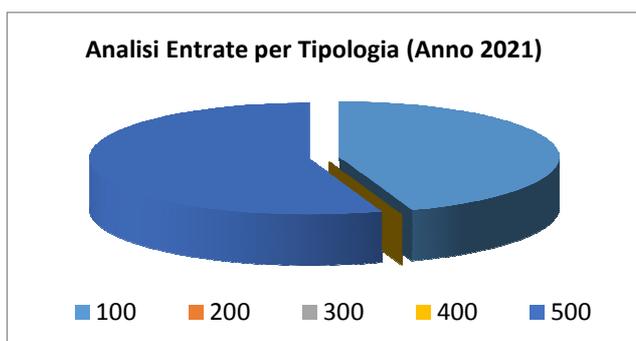
	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Contributo Fondazione CRC per progetto TUO-NI	€ 7.500,00		
Contributo Fondazione CRC per progetto Intrecci	€ 2.900,00		

## Entrate da Istituzioni sociali private

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Progetto Luna rivolto a cittadini del Comune di Dogliani	€ 20.000,00		
Generazioni in gioco	€ 8.112,00		

## Analisi entrate: politica tariffaria

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	373.099,86	358.499,86	359.499,86
		cassa	455.036,32		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,02		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	462.460,88	272.640,13	251.393,44
		cassa	504.265,34		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>835.570,74</b>	<b>631.149,99</b>	<b>610.903,30</b>
		cassa	<b>959.311,68</b>		



## **Contribuzione da parte degli utenti**

Le quote di compartecipazione a carico degli utenti per i servizi sono determinate con atti del Consiglio di amministrazione, in particolare:

- per l'inserimento in presidio residenziale e semiresidenziale di adulti e minori disabili con atto n. 11 del 29.01.2018, ad integrazione del n. 67 del 14.12.2015;
- per il servizio di assistenza domiciliare con atto n. 68 del 22.12.2010.

Nelle tabelle sotto riportate sono indicate le tariffe di compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi.

### **Rette di frequenza ai centri diurni socioterapici per disabili**

#### **Frequenza "giornata intera"**

<b>Quota utente giornata intera</b>	<b>Con indennità di accompagnamento e pensione di invalidità</b>	<b>Con solo accompagnamento</b>	<b>Con sola pensione di invalidità</b>
Con pasto e trasporto	€ 11,00	€ 7,00	€ 4,00
in caso di assenza con pasto e trasporto	€ 8,00	€ 6,00	€ 3,00
Inserimento con solo trasporto	€ 5,00	€ 2,50	€ 1,00
In caso di assenza con solo trasporto	€ 3,60	€ 2,10	€ 0,75
Inserimento con solo pasto	€ 6,00	€ 3,00	€ 2,00
In caso di assenza con solo pasto	€ 4,40	€ 2,60	€ 1,50
Inserimento senza pasto e trasporto	€ 0	€ 0	€ 0
In caso di assenza senza pasto e trasporto	€ 0	€ 0	€ 0

#### **Frequenze "mezza giornata"**

<b>Quota utente mezza giornata</b>	<b>Con indennità di accompagnamento e pensione di invalidità</b>	<b>Con solo accompagnamento</b>	<b>Con sola pensione di invalidità</b>
Con pasto e un trasporto	€ 8,50	€ 5,40	€ 3,10
in caso di assenza con pasto e un trasporto	€ 6,20	€ 4,60	€ 2,30
Inserimento con solo un trasporto	€ 2,50	€ 1,25	€ 0,50
In caso di assenza	€ 1,80	€ 1,00	€ 0,40
Inserimento con solo pasto	€ 6,00	€ 3,00	€ 2,00
In caso di assenza	€ 4,40	€ 2,60	€ 1,50
Inserimento senza pasto e trasporto	€ 0	€ 0	€ 0
In caso di assenza senza pasto e trasporto	€ 0	€ 0	€ 0

### **Inserimento in presidio residenziale RAF /RSA per disabili**

<b>Reddito individuale</b>	<b>Con indennità di accompagnamento e pensione di invalidità</b>	<b>Con solo accompagnamento</b>	<b>Con sola pensione di invalidità</b>	
Quota giornaliera di compartecipazione utente	€ 23,00	€ 15,00	€ 8,00	<p>In presenza di altri redditi, oltre a quelli derivanti da pensione di invalidità civile/accompagnamento, la quota di compartecipazione dell'utente si determina: quota giornaliera determinata secondo la presente tabella + altri redditi mensili /30= quota di compartecipazione utente.</p> <p>In presenza di altri redditi diversi da quelli derivanti da pensione di invalidità civile/ accompagnamento, la quota di compartecipazione dell'utente si determina come di seguito: redditi annuali compresa la tredicesima/365 -€ 3,29 (quota per spese personali)= quota di compartecipazione utente</p>

### Servizio di assistenza domiciliare (anziani)

FASCIA DI REDDITO	Ticket orario dal 1.01.2011
Fino a € 310,00 mensili	€ 1,00
Fino a € 413,00 mensili	€ 2,50
Fino a € 516,00 mensili	€ 4,00
Oltre a € 516,00 mensili	€ 6,00

Situazioni segnalate dal Servizio di Psichiatria o inserite A.D.I. o con interventi di valore inferiore ai 10 € nel trimestre, sono esenti dal pagamento del servizio.

Nel bilancio triennio sono state previste entrate a carico utenti per i servizi:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Contribuzione servizi in strutture residenziali e semiresidenziali per disabili	€ 311.099,86	€ 311.099,86	€ 311.099,86
Compartecipazione al servizio di assistenza domiciliare	€ 40.000,00	€ 42.000,00	€ 43.000,00

### Entrate varie

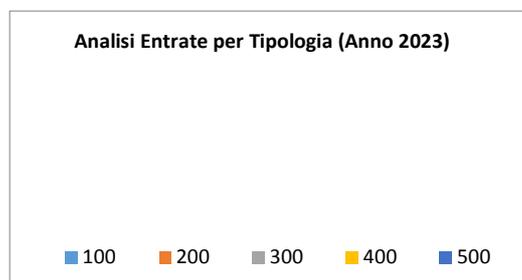
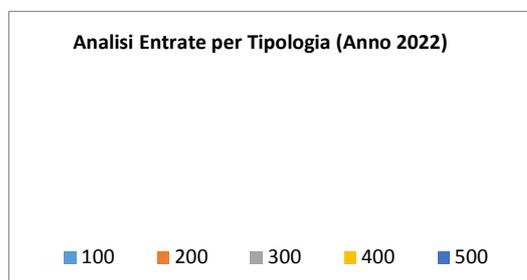
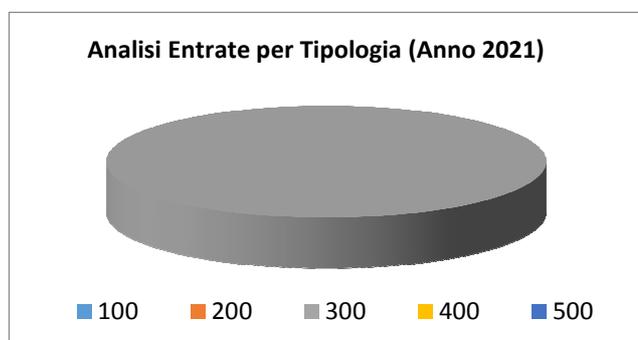
Si elencano le varie entrate del titolo III° inserite nel bilancio triennale:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Diritti di segreteria	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Tasse concorso	€ 2.000,00	€ 400,00	€ 400,00

Rimborso dal Ministero dell'interno per la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del D.P.R. n. 33 dell'8 gennaio 2001	€ 21.524,62	€ 21.524,62	€ 21.524,62
Rimborsi assicurativi	€ 1.000,00		
Cisa 31 per rimborso comando Direzione	€ 13.138,85		
Inail per infortuni	€ 400,00	€ 100,00	€ 100,00
Iva reverse charge	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 9.700,00
Iva sui servizi commerciali	€ 95.300,00	€ 95.300,00	€ 95.300,00
Altre entrate correnti	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Rimborso spese di pubblicità per appalti	€ 8.350,00		
Partite figurative dei progetti finanziati (quote di spese di personale dipendente del C.S.S.M.)	€ 255.190,55	€ 133.775,41	€ 112.528,72
Incentivi tecnici	€ 56.756,86	€ 11.140,10	€ 11.140,10

## Analisi entrate: entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	175,00	0,00	0,00
		cassa	175,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>175,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>175,00</b>		



Per quanto concerne le entrate/spese in conto capitale, il nuovo sistema contabile, disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e sm.i., prevede espressamente l'obbligo di rilevare in contabilità finanziaria anche le transazioni non monetarie, ossia quelle da cui non derivano flussi di cassa. Trattasi di una donazione, da parte di una famiglia, di un forno a microonde, destinata al Centro Diurno Sirio di Villanova Mondovì, per un importo di € 175,00.

## Analisi entrate: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	7.000.000,00 7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp cassa	<b>7.000.000,00</b> <b>7.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>

### Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Gli stanziamenti nel Bilancio finanziario per il triennio 2021-2023 relativo alla anticipazione di Tesoreria sono pari a € 7.000.000,00 per ogni annualità. L'art. 1, comma 555 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) fissa a 5/12 delle entrate correnti complessive il limite massimo del ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte degli enti locali per il triennio 2020-2022.

L'anticipazione di cassa verrà utilizzata nel limite dei cinque dodicesimi del totale dei primi tre titoli dell'entrata accertata con il Rendiconto della gestione 2019, approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 12 del 13.07.2020, così come sotto indicato e come previsto dalle disposizioni di legge (art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.).

		Accertamenti 2019
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
Titolo II	Trasferimenti correnti	€ 9.229.063,73
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 580.363,32
<b>Totale primi tre titoli di entrata</b>		<b>€ 9.809.427,05</b>
<b>Limite massimo dell'anticipazione per l'anno 2021 (5/12)</b>		<b>€ 4.087.261,27</b>

Il flusso delle spese è continuo, mentre le entrate consortili dipendono dai versamenti dei maggiori Enti finanziatori (Regione, Comuni ed ASL CN1), pertanto non ricevendo versamenti regolari si creano, in alcuni periodi, problemi di liquidità che rendono necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria, registrata in entrata al Titolo 7 a fronte di uguale spesa per la restituzione nella missione 60.

L'anticipazione di cassa verrà utilizzata solo in caso di particolare urgenza e necessità, per ovviare a momentanee deficienze di cassa dovute ai possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate, in particolare dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte, e quella dei pagamenti delle spese e dopo che siano state utilizzate le eventuali disponibilità accantonate per vincolo di destinazione nei limiti consentiti dall'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. L'utilizzo dell'anticipazione di cassa, nel limite massimo consentito, potrà assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e previste per legge, nonché la tempestività dei pagamenti connessi a debiti di natura commerciale, necessarie per il buon funzionamento dell'ente e per rispettare i tempi medi di pagamento.

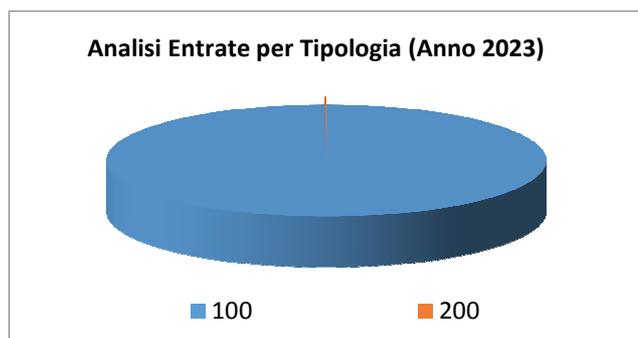
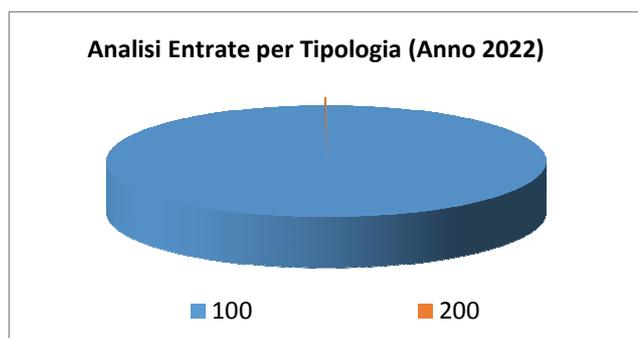
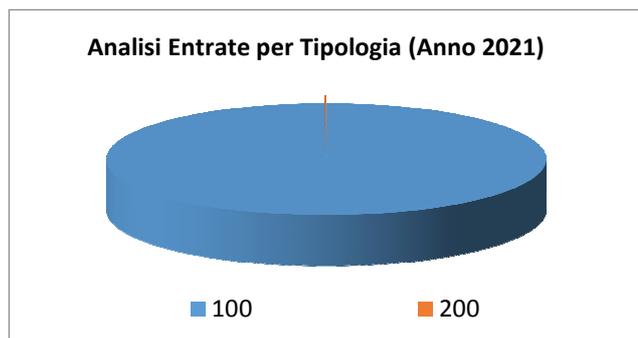
L'importo riportato in bilancio è contenuto nel limite massimo consentito anche se, secondo i principi contabili del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., poiché le movimentazioni del conto anticipazioni di tesoreria devono essere effettuate con cadenza giornaliera, l'importo complessivo delle movimentazioni in corso d'anno potrebbe portare alla necessità di aumentare lo stanziamento oltre tale limite. Resta fermo, comunque, il fatto che l'entità massima di esposizione finanziaria ad anticipazione in un dato momento non potrà superare il limite sopra riportato. L'Ente potrà far ricorso all'anticipazione di cassa solo dopo aver utilizzato le eventuali somme giacenti sul conto di tesoreria e le eventuali disponibilità accantonate per vincolo di destinazione, nei limiti consentiti dall'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e che in ogni caso le risorse incassate dovranno essere acquisite di volta in volta a parziale o totale estinzione della suddetta anticipazione, tenuto conto delle immediate esigenze di cassa secondo le nuove regole di contabilità previste dai principi contabili del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

L'anticipazione di cassa verrà utilizzata secondo le regole che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento e la decorrenza degli interessi passivi
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e s.m.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

### ***Analisi entrate: entrate per conto terzi e partite di giro***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
100	Entrate per partite di giro	comp	9.946.000,00	9.946.000,00	9.946.000,00
		cassa	9.947.500,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	12.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>9.958.000,00</b>	<b>9.958.000,00</b>	<b>9.958.000,00</b>
		cassa	<b>9.959.500,00</b>		



Trattandosi di partite di giro, tali entrate non producono effetti sulla gestione triennale del bilancio. Ai sensi del principio contabile applicato n. 7 (allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2022 e s.mi.) i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

### ***Analisi entrate: fondo pluriennale vincolato***

Nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento nuovo, peculiare e fondamentale è costituito dal "fondo pluriennale vincolato", essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità. Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".

E' lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
Fondo Contrattazione decentrata integrativa	€ 83.783,10
Indennità di risultato Direzione	€ 4.274,50
Progetto TUO-NI	€ 5.250,00
<b>Riepilogo anno 2021</b>	<b>€ 93.307,60</b>

### ***Analisi entrate: avanzo di amministrazione***

Al bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, è stata applicata quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato provvisorio presunto, determinato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 27.01.2021.

Le somme applicate al bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, ammontano a complessivi € 1.702.900,69 e sono dettagliate nell'allegato A2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto".

## OBIETTIVI E RISORSE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	902.128,89	768.352,66	772.305,12
		<i>di cui già impegnato</i>	88.057,60	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	984.755,40		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	10.799.544,01	9.287.207,91	9.154.754,18
		<i>di cui già impegnato</i>	5.250,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.742.803,44		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	150.599,28	58.215,66	57.418,12
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	57.628,55		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	7.004.000,00	7.004.000,00	7.004.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.012.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	9.958.000,00	9.958.000,00	9.958.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	9.958.000,00		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>28.814.272,18</b>	<b>27.075.776,23</b>	<b>26.946.477,42</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>93.307,60</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	<b>30.755.187,39</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>28.814.272,18</b>	<b>27.075.776,23</b>	<b>26.946.477,42</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>93.307,60</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	<b>30.755.187,39</b>		

***Le missioni ed i programmi di interesse del C.S.S.M.:***

		Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	
<b>Amministrazione e servizi generali</b>	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali
			02	Segreteria generale
			03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			08	Statistica e sistemi informativi
			10	Risorse umane
			11	Altri servizi generali
	20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva
	60	Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni finanziarie
99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e partite di giro	
<b>Servizi al cittadino</b>	12	Diritti sociali e politiche sociali	01	Interventi per l'infanzia e i minori
			02	Interventi per la disabilità
			03	Interventi per gli anziani
			04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
			07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

## Obiettivi strategici

Le seguenti linee programmatiche sono finalizzate a dare attuazione, alla luce dei principi fondamentali stabiliti dalla legge quadro 328/2000, alla L.R. 1/2004.

Obiettivo Strategico	Descrizione	Missioni Collegate
<p>1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.</p>	<p>L'analisi dei dati relativa alle attività svolte dal Consorzio evidenzia come non vi sia piena omogeneità nell'erogazione delle prestazioni nei diversi ambiti territoriali del Consorzio. Ciò deriva da situazioni logistiche: i distretti presentano differenze, anche significative, in ordine alle dimensioni della struttura, alle peculiarità territoriali ed ai bisogni cui rispondere. Occorre quindi garantire il medesimo livello di erogazione dei servizi, in termini sia di intensità che di frequenza, su tutto il territorio consortile a parità di bisogni. Per perseguire questo obiettivo si intende operare in una logica di superamento di eventuali episodicità delle prestazioni erogate, assicurando continuità ai servizi offerti. A tal fine si vuole procedere attraverso l'elaborazione di risposte flessibili, differenziate, adeguate ai diversi contesti, personalizzare gli interventi in modo da garantire ai residenti le stesse opportunità.</p>	<p>12. Diritti sociali e politiche sociali</p>
<p>2. Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, omogeneamente distribuiti sul territorio, definendone le modalità operative, le forme di organizzazione e di coordinamento, nonché i criteri gestionali.</p>	<p>L'obiettivo è quello di partire dalle modalità erogative innovative dei servizi, già sperimentate nei progetti, per ridefinire e mutuare le positive esperienze in ulteriori ambiti di attività. Occorre individuare quali servizi ed attività presentano maggiori punti di debolezza ed al tempo stesso condizioni per costituire aree di intervento su cui sviluppare quei processi innovativi sperimentati con successo nei progetti. Si intende individuare delle modalità operative standard al fine di rendere trasparente il rapporto con il cittadino/utente ed al tempo stesso individuare procedure di monitoraggio delle prestazioni erogate. Una tale modalità di lavoro è utilizzabile in ogni ambito dei servizi; in quelli erogati direttamente dal Consorzio (in cui può consentire di meglio valutare i risultati raggiunti) ed in quelli appaltati (in cui potrebbe favorire il controllo sull'attività delle cooperative). Occorre mettere a punto interventi di orientamento organizzativo e gestionali del servizio sostenibili, che tengano in debito conto le situazioni di partenza rispetto ad un risultato cui tendere in termini evolutivi. E' quindi ragionevole ritenere che portare a sistema idee e modelli sperimentati nei progetti, "Intrecci solidali" per citarne uno, produca innovazione sociale perché con tali modalità si danno risposte efficaci ed alternative a quelle tradizionali, ai bisogni sociali ed al tempo stesso si creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. Innovazioni che sono buone per la comunità ed accrescono le possibilità di azione per la comunità stessa.</p>	<p>12. Diritti sociali e politiche sociali</p>
<p>3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.</p>	<p>Una delle maggiori difficoltà che si incontrano per promuovere il benessere e prevenire il verificarsi di fenomeni di devianza derivano dall'assenza di adeguato confronto tra i diversi soggetti presenti sul territorio. Lo scambio ed il passaggio delle necessarie informazioni, se effettuate in tempo utile, può consentire di avviare iniziative di prevenzione ed evitare interventi di riparazione quando il danno si è già verificato. Per raggiungere l'obiettivo occorre intraprendere iniziative di connessione, di informazione e di scambio per costruire collaborazioni, affrontare e gestire il disagio acquisendo consapevolezza delle risorse e dei vincoli con cui ciascun soggetto si deve confrontare. Definire e formalizzare modalità strutturate di comunicazione periodica e costanti nel tempo può consentire di costruire convergenze tra i diversi attori del sistema e superare le difficoltà prodotte dal doversi confrontare con la multiformità dei punti di vista e interessi, di attese diversificate e differenti rappresentazioni di ciò che per ciascun soggetto sarebbe utile fare per risolvere i problemi. Occorre altresì sostenere i processi di co-costruzione sociale che, sul piano operativo, discendono dalle convergenze individuate sui problemi sociali.</p>	<p>12. Diritti sociali e politiche sociali</p>

Obiettivo Strategico	Descrizione	Missioni Collegate
4. Valorizzare il ruolo delle istituzioni nella determinazione degli obiettivi e delle priorità, nella formulazione dei piani programmatici e nella verifica sull'efficacia e sull'efficienza dei servizi resi.	Il Consorzio opera in un contesto in cui sono presenti altri enti, titolari di propri funzioni e servizi: le strutture sanitarie, gli Enti Locali, le istituzioni scolastiche, ... Affinché le risposte che il CSSM dà ai bisogni sociali siano effettivamente corrette è necessario che non sia autoreferenziale e quindi che operi in stretta relazione con gli altri soggetti che hanno competenze in materia. Acquisire in fase di programmazione il contributo di questi soggetti, da un lato offre il vantaggio di non avere duplicazione e sovrapposizioni di interventi, dall'altro consente di acquisire reciproca conoscenza e di meglio individuare le azioni da porre in essere. Il coinvolgimento degli Enti istituzionali nella programmazione può consentire, inoltre, di riattualizzare le finalità del servizio sociale, rappresentare i problemi prioritari che risultano più facilmente affrontabili se si acquisisce una conoscenza diretta delle azioni intraprese ed effettuate in modo tale da elaborare tutti i dati disponibili utili, altresì, per la verifica dei risultati conseguiti.	12. Diritti sociali e politiche sociali
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	Nella gestione di servizi, che vedono coinvolti nella loro realizzazione più soggetti, si incontrano inevitabilmente difficoltà e disfunzioni, alla determinazione delle quali concorrono anche complessità territoriali e specificità delle situazioni, vengono quindi a verificarsi sovrabbondanza o vuoto di comunicazione, sovrapposizione o esclusione di interventi. Occorre pertanto superare le criticità e valorizzare il ruolo di questi soggetti. Promuovere il pieno coinvolgimento del terzo settore e delle associazioni di volontariato presenti sul territorio nella pianificazione, nell'attuazione e nel monitoraggio degli interventi attraverso la definizione del problema, l'indicazione degli obiettivi, l'esplicitazione dei processi, il ruolo di ciascun attore nelle interazioni ottimizza e rende più efficaci gli interventi, rafforza l'azione di coordinamento e di controllo che spetta ai Servizi. Inoltre il rafforzamento dei legami con questi soggetti facilita l'intercettazione dei bisogni ed il raggiungimento di situazioni (cittadini / persone) che necessitano di aiuto, non sempre manifeste e conosciute dai Servizi.	12. Diritti sociali e politiche sociali
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	L'integrazione socio-sanitaria è tema centrale della politica della Regione Piemonte che con l'Atto di indirizzo del 22.07.2017 definisce l'integrazione socio-sanitaria come asse strategico su cui declinare l'azione politica della Regione e ciò anche in attuazione dell'art. 23 del D.Lvo n. 147 del 15.09.2017 che prevede la costituzione di ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro. Pur in assenza di un quadro normativo definito appare opportuno operare per incrementare l'integrazione dei servizi socio-sanitari ottimizzando l'uso delle risorse, rendendoli flessibili e rispondenti alle diverse realtà territoriali, al fine di assicurare un'articolazione omogenea sul territorio consortile garantendo certezza di accesso a chi ne ha bisogno.	12. Diritti sociali e politiche sociali
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	Poiché è essenziale prima di progettare un intervento sviluppare un'adeguata conoscenza del problema sul quale si vuole intervenire, occorre conoscere in modo approfondito i problemi ed i bisogni della popolazione residente nel territorio consortile ed, in particolare, in ciascuno dei suoi distretti. La migliore conoscenza di ogni contesto, nei suoi aspetti sociali ed economici, potrà essere conseguita attraverso l'analisi delle fonti disponibili (statistiche Istat, dati comunali, relazioni, piano programma, piano sanitario...) ed, eventualmente, anche attraverso indagini mirate, di tipo quantitativo e di tipo qualitativo. Un contributo significativo potrà essere dato dagli interlocutori, istituzionali e non, presenti sul territorio, che conoscono bene la realtà in cui operano. Dati che potranno integrare e contestualizzare quanto rilevato dagli assistenti sociali presenti sul territorio. L'analisi dei bisogni emergenti dai dati acquisiti permetterà di individuare le priorità su cui intervenire e definire le opportune strategie di intervento.	12. Diritti sociali e politiche sociali

Obiettivo Strategico	Descrizione	Missioni Collegate
	La conoscenza dei bisogni della popolazione residente nei vari distretti potrà consentire una programmazione più mirata, capace di offrire servizi sempre più rispondenti alle reali esigenze della popolazione. L'obiettivo è quello di sviluppare i servizi ed i progetti in base all'evolversi dei bisogni della popolazione nei vari contesti del nostro territorio.	
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali.	Il Consorzio, quale ente strumentale dei Comuni preposto alla gestione operativa dei servizi che gli sono stati delegati, realizza le politiche sociali sul territorio, nei diversi contesti, con le comunità locali e con l'intervento delle molteplici realtà istituzionali e sociali. Le problematiche da affrontare ed alle quali rispondere richiedono quindi la collaborazione dei diversi attori che hanno responsabilità istituzionali o sociali, presenti sul territorio. Un ruolo particolare spetta alla relazione con i Comuni che sono i primi portatori di bisogni che il Consorzio dovrà soddisfare. Occorre quindi strutturare canali diretti di informazione, comunicazione e partecipazione atti a realizzare una ancora più fattiva collaborazione che consenta di poter puntualmente attivare il confronto sulle singole situazioni e supportare gli Enti anche in ambiti di attività non strettamente pertinenti all'oggetto consortile (nuove emergenze ipotesi gestione assistenza specialistica di cui alla L. 104/92, emergenze abitative dei nuclei familiari con minori, progetti personalizzati adulti fragili, accoglienza e promozione/attuazione di iniziative sperimentale di soggetti, beneficiari prestazioni di natura assistenziale, che si rendono disponibili allo svolgimento di attività di utilità sociale,...).	12. Diritti sociali e politiche sociali
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.	A tutti i cittadini residenti sul territorio va assicurato il diritto ad un'informazione completa ed accurata sui servizi erogati dal Consorzio. Questa è la condizione per potervi accedere in caso di bisogno, ed è, altresì, un modo per consentire alla generalità dei cittadini di avere maggiore conoscenza e consapevolezza dei problemi sociali e dei servizi presenti sul territorio. La partecipazione dei cittadini alla verifica della qualità dei servizi erogati è elemento utile e necessario all'Amministrazione alla valutazione dei risultati raggiunti, è, inoltre, strumento di coinvolgimento e di inclusione. Occorre quindi assegnare centralità al tema dell'informazione, tenendo anche conto delle peculiarità delle diverse aree del territorio consortile, superando ostacoli logistici per far sì che tutti i cittadini possano essere informati su quali servizi eroga il Consorzio, in che modo possono chiederne l'attivazione e dove lo possono richiedere. La valorizzazione del giudizio dei cittadini sulla valutazione della qualità dei servizi richiede che si individuino strumenti e modalità attraverso i quali agli stessi vengano fornite tutte le informazioni necessarie per consentire un giudizio consapevole.	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione 12. Diritti sociali e politiche sociali
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato.	Il ruolo della comunicazione, di per sé molto rilevante nella produzione di servizi poiché erogati con il concorso di più unità operative e figure professionali che interagiscono fra loro, diventa cruciale in una fase caratterizzata da grandi evoluzioni, sia di tipo sociale sia di tipo normativo, che hanno incidenza sull'attività dell'Ente. Occorre quindi verificare quanto siano funzionali e rispondenti alle esigenze i canali e le modalità di comunicazione in uso e sviluppare una comunicazione interna fondata su un'ampia informazione sulle attività ed i processi lavorativi che si svolgono nella struttura consortile capace di rispondere ai bisogni organizzativi degli Uffici e degli operatori. Una buona comunicazione interna favorisce il senso di appartenenza degli operatori e ne facilita il coinvolgimento, contribuisce inoltre in modo significativo a rendere qualitativamente omogenea l'erogazione dei servizi. Allo stesso modo, in ragione della centralità che riveste la comunicazione sia per l'organizzazione che per la relazione, vanno analizzate modalità e strumenti della comunicazione esterna per poter definire quali utilizzare e come utilizzarli nel dialogo con gli interlocutori esterni all'Ente: utenti, istituzioni,	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione 12. Diritti sociali e politiche sociali

Obiettivo Strategico	Descrizione	Missioni Collegate
	<p>associazioni, .... Perciò per ognuno dei soggetti ai quali il Consorzio si rivolge, la comunicazione dovrà essere adeguata, comprensibile, possibilmente condivisa, finalizzata allo scopo che si vuole raggiungere. In questo modo potrà supportare adeguatamente il raggiungimento di obiettivi quali la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficienza nell'erogazione dei servizi ed il rilancio degli stessi sul territorio.</p>	
<p>11. Attuare la riorganizzazione del servizio</p>	<p>La revisione del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi è stato un passaggio necessario per porre le basi ad un miglioramento ed adeguamento della struttura; adesso, partendo dai principi dello stesso, occorre porre in essere le azioni concrete in linea con le indicazioni regolamentari. L'obiettivo è rendere l'organizzazione più efficiente superando la frammentazione dei processi e le eccessive settorializzazioni attraverso una revisione delle modalità operative ispirata a criteri di funzionalità volti a integrare competenze e creare sinergie. Occorre assicurare centralità al lavoro sul territorio, con un'equa distribuzione delle risorse, per rendere i servizi più efficaci e rispondenti ai bisogni delle comunità.</p>	<p>1. Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>12. Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza.</p>	<p>Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza è, per legge, un obiettivo comune a tutte le pubbliche amministrazioni ed è finalizzato a perseguire ed a dare concreta attuazione alla prospettiva adottata dal legislatore a partire dalla L.190/2012 che affianca al tradizionale approccio repressivo una nuova funzione di prevenzione e contrasto amministrativo alla corruzione intendendosi per tale non soltanto quella ascrivibile al reato penale ma ad una nozione diversa e più ampia che comprende tutta la cosiddetta maladministration. Nel Piano Anticorruzione occorrerà prevedere degli obiettivi specifici che, oltre al rispetto degli obblighi normativi, promuovano una cultura dell'organizzazione orientata alla trasparenza ed alla legalità prevedendo, ove possibile, formalizzazione di procedure e procedimenti ed il raggiungimento di ulteriori livelli di trasparenza, oltre a quelli minimi di legge, che tengano conto dei caratteri e dei rischi specifici dell'ambito di intervento dei servizi gestiti dal Consorzio. La pubblicità dei criteri erogativi dei servizi e delle prestazioni deve essere uno degli strumenti per rendere trasparenti i diritti che tutti i cittadini residenti sul territorio del Consorzio hanno.</p>	<p>1. Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

## Obiettivi operativi

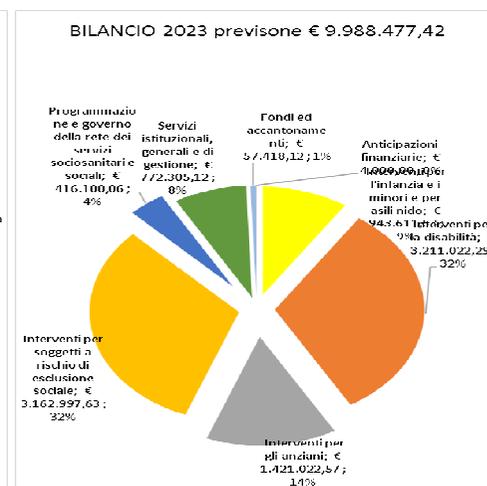
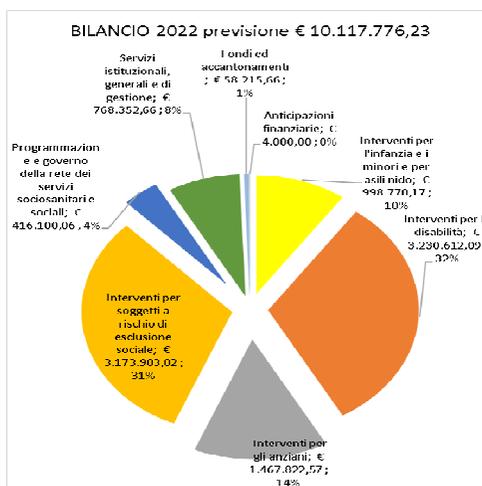
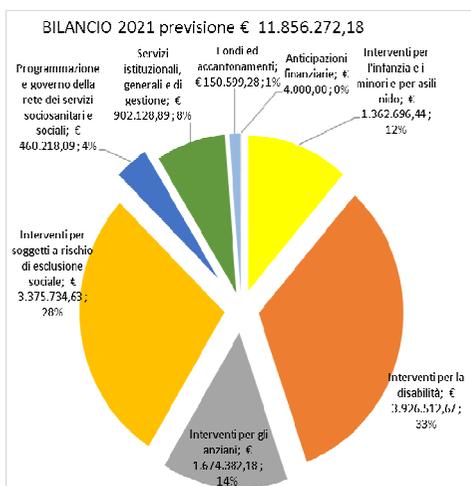
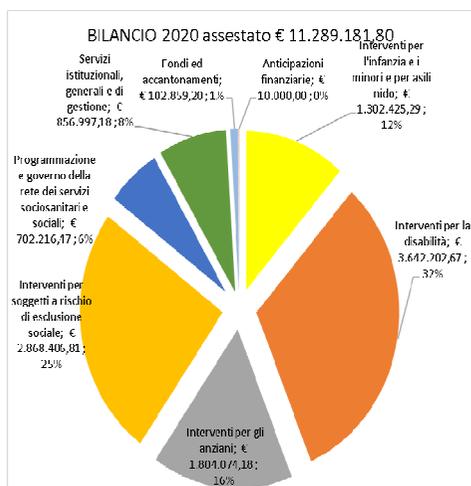
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missioni/programmi collegati
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 01 Interventi per l'infanzia e i minori 02 Interventi per la disabilità 03 Interventi per gli anziani 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 01 Interventi per l'infanzia e i minori 02 Interventi per la disabilità 03 Interventi per gli anziani 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
2. Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, omogeneamente distribuiti sul territorio, definendone le modalità operative, le forme di organizzazione e di coordinamento, nonché i criteri gestionali.	A. Individuare gli ambiti di attività in cui sperimentare le nuove modalità di erogazione dei servizi.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	A. Definire modalità strutturate di confronto periodiche nel tempo.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 01 Interventi per l'infanzia e i minori 02 Interventi per la disabilità
	B. Individuare ambiti in cui sperimentare forme di co-progettazione sociale.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
4. Valorizzare il ruolo delle istituzioni nella determinazione degli obiettivi e delle priorità, nella formulazione dei piani programmatici e nella verifica sull'efficacia e sull'efficienza dei servizi resi.	A. Coinvolgere gli Enti istituzionali del territorio, in particolare i Comuni, nella fase di definizione degli obiettivi programmatici dell'Ente.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 01 Interventi per l'infanzia e i minori 02 Interventi per la disabilità 03 Interventi per gli anziani 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 01 Interventi per l'infanzia e i minori 02 Interventi per la disabilità 03 Interventi per gli anziani 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Consolidare le sperimentazioni di integrazione con i S.S. di Ceva in vista dell'applicazione del D.Lgs. 147/17 al fine di ottimizzare le risorse.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missioni/programmi collegati
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	A. Definire una diversa modalità di analisi dei bisogni da raccordarsi con gli elementi disponibili presso anche altri soggetti.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 01 Interventi per l'infanzia e i minori 02 Interventi per la disabilità 03 Interventi per gli anziani 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 01 Interventi per l'infanzia e i minori 02 Interventi per la disabilità 03 Interventi per gli anziani 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	B. Supportare i comuni nella gestione delle attività di loro competenza che abbiano rilievo con i nostri Servizi.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 02 Interventi per la disabilità 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.	A. Garantire attraverso il sito internet consortile la disponibilità di tutte le informazioni di interesse dei cittadini.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> 02 Segreteria generale
	B. Individuare modalità per garantire la partecipazione dei cittadini al gradimento dei servizi erogati.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	C. Individuare modalità sperimentali di informazione ai cittadini specialmente presso i comuni più piccoli utili a superare le difficoltà di accesso alle sedi di erogazione dei servizi.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 03 Interventi per gli anziani
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato.	A. Individuare le modalità per erogare una comunicazione multicanale verso i cittadini e i fruitori di servizi.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	B. Migliorare gli strumenti di condivisione delle informazioni all'interno della struttura.	<b>12 Diritti sociali e politiche sociali</b> 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> 02 Segreteria generale
11. Attuare la riorganizzazione del servizio	A. Definire una proposta di riorganizzazione dei servizi capace di rendere l'organizzazione più efficiente e funzionale.	<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> 02 Segreteria generale
12. Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza.	A. Definire all'interno del piano anticorruzione le misure organizzative utili a promuovere la cultura della legalità e della trasparenza.	<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> 02 Segreteria generale

# Spese per servizi

Nella seguente tabella sono riportate le spese suddivise per servizi.

	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 1.302.425,29	11,54%	€ 1.362.696,44	11,49%	€ 998.770,17	9,87%	€ 943.611,63	9,45%
Interventi per la disabilità	€ 3.642.202,67	32,26%	€ 3.926.512,67	33,12%	€ 3.230.612,09	31,93%	€ 3.211.022,29	32,15%
Interventi per gli anziani	€ 1.804.074,18	15,98%	€ 1.674.382,18	14,12%	€ 1.467.822,57	14,51%	€ 1.421.022,57	14,23%
Interventi per soggetti a rischio di esclusione	€ 2.868.406,81	25,41%	€ 3.375.734,63	28,47%	€ 3.173.903,02	31,37%	€ 3.162.997,63	31,67%
Programmazione e governo della rete dei servizi	€ 702.216,47	6,22%	€ 460.218,09	3,88%	€ 416.100,06	4,11%	€ 416.100,06	4,17%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 856.997,18	7,59%	€ 902.128,89	7,61%	€ 768.352,66	7,59%	€ 772.305,12	7,73%
Fondi ed accantonamenti	€ 102.859,20	0,91%	€ 150.599,28	1,27%	€ 58.215,66	0,58%	€ 57.418,12	0,57%
Anticipazioni finanziarie	€ 10.000,00	0,09%	€ 4.000,00	0,03%	€ 4.000,00	0,04%	€ 4.000,00	0,04%
	<b>€ 11.289.181,80</b>		<b>€ 11.856.272,18</b>		<b>€ 10.117.776,23</b>		<b>€ 9.988.477,42</b>	



# SPESA: ANALISI DETTAGLIATA DEI PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

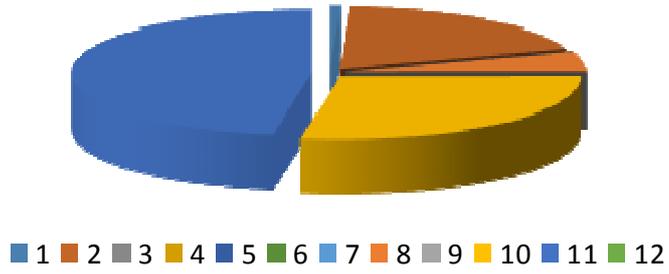
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

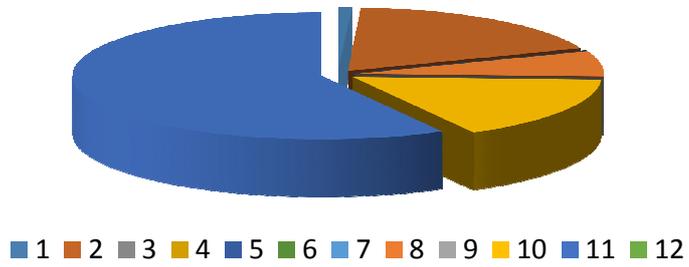
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Organi istituzionali	comp	6.468,34	6.468,34	6.468,34
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.406,96		
2	Segreteria generale	comp	170.381,84	140.919,68	140.919,68
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	172.245,63		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Ufficio tecnico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	48.320,57	50.083,51	51.161,57
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.666,80		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	249.423,41	124.636,39	127.436,39
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	266.946,39		
11	Altri servizi generali	comp	427.534,73	446.244,74	446.319,14
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	457.489,62		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>902.128,89</b>	<b>768.352,66</b>	<b>772.305,12</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>984.755,40</b>		

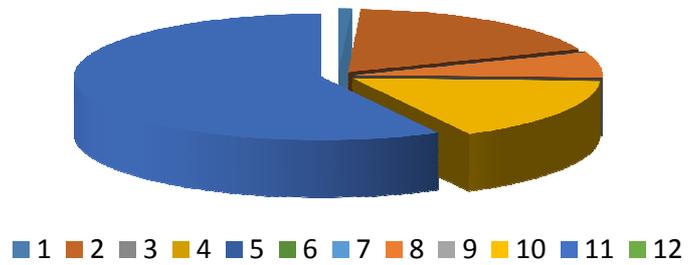
**Analisi Missione/Programma (Anno 2021)**



**Analisi Missione/Programma (Anno 2022)**



**Analisi Missione/Programma (Anno 2023)**



## Obiettivi strategici

<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Programmi di bilancio collegati</b>
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati	A. Garantire attraverso il sito internet consortile la disponibilità di tutte le informazioni di interesse dei cittadini	02 Segreteria generale
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato	B. Migliorare gli strumenti di condivisione delle informazioni all'interno della struttura	02 Segreteria generale
11. Attuare la riorganizzazione del servizio	A. Definire una proposta di riorganizzazione dei servizi capace di rendere l'organizzazione più efficiente e funzionale	02 Segreteria generale
12. Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	A. Definire all'interno del piano anticorruzione le misure organizzative utili a promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	02 Segreteria generale

## Attività consolidate da garantire e sviluppare

<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
<b>01. Organi istituzionali</b>	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.	Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi.
<b>02. Segreteria generale</b>	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.	Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza.
<b>03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Coordinamento e monitoraggio della programmazione finanziaria, della gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e di contabilità ai fini degli	Programmazione economico finanziaria. Rendicontazione economico finanziaria. Verifica degli equilibri di bilancio. Supporto amministrativo contabile. Gestione e monitoraggio delle entrate. Gestione contabile e fiscale. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e

<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		
	<p>adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.</p> <p>Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.</p>	<p>con il Revisore dei Conti.</p>
<b>08. Statistica e sistemi informativi</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica di tutto l'Ente, per la gestione dei documenti informatici e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.).</p>	<p>Sistema informativo socio-assistenziale.</p>
<b>10. Risorse umane</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p>	<p>Gestione giuridica del personale. Gestione economica del personale. Gestione del trattamento economico accessorio. D.Lgs. 81/2018: Servizio di prevenzione e protezione, sorveglianza sanitaria e formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'ente</p>
<b>11. Altri servizi generali</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.</p> <p>Trattasi di attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente e per la corretta e funzionale gestione del patrimonio.</p>	<p>Gestione cassa economale. Provveditorato. Appalti, contratti e convenzioni. Assicurazioni. Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Inventari. Gestione del patrimonio. Gestione delle utenze.</p>
<b>Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate nel triennio</b>		

### MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'ordinaria attività istituzionale è fondamentale per l'efficiente funzionamento del Consorzio e dovrà essere garantita con la massima attenzione alla trasparenza e al contenimento dei costi.

Si dovrà puntare:

- A garantire le attività amministrativo- contabili di supporto all'attività complessiva dell'Ente
- Al costante aggiornamento delle procedure volte a migliorare il funzionamento della macchina consortile e a rispondere alle esigenze dell'Ente per il raggiungimento dei propri obiettivi
- Al regolare aggiornamento normativo relativo alle procedure amministrativo-contabili
- Alla dematerializzazione dei procedimenti, riducendo il consumo di carta
- All'aggiornamento, revisione dei regolamenti consortili.
- Alla gestione delle procedure di affidamento servizi a terzi con accorpamento di servizi omogenei e di durata maggiore rispetto alle attuali scadenze, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
- Al potenziamento dei sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc..., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.

### Risorse umane

Situazione al 31/12/2020 (per lo sviluppo nel 2021/2023, si rimanda al Piano del fabbisogno di personale allegato al presente Piano Programma)

CATEGORIA GIURIDICA	DIREZIONE		SEGRETERIA		SERVIZI GENERALI	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
A						
B					2 di cui 1 PT	
C	1		1		5 di cui 1 PT	
D					2	
D3						
Dirigente		1 incarico ex art 110, c.1 D.Lgs.				

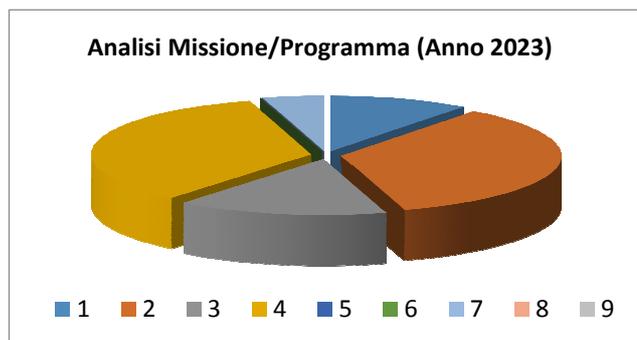
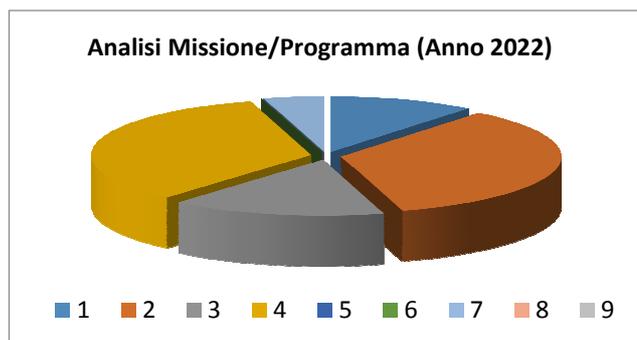
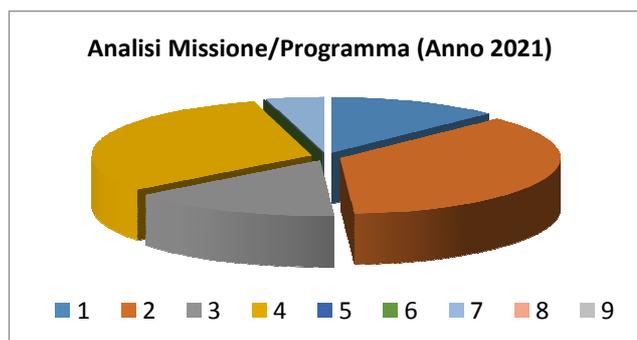
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>		<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.362.696,44	998.770,17	943.611,63
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.483.451,50		
2	Interventi per la disabilità	comp	3.926.512,67	3.230.612,09	3.211.022,29
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.301.635,40		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.674.382,18	1.467.822,57	1.421.022,57
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.880.548,50		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.375.734,63	3.173.903,02	3.162.997,63
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.316.643,86		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	460.218,09	416.100,06	416.100,06
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	760.524,18		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>10.799.544,01</b>	<b>9.287.207,91</b>	<b>9.154.754,18</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>12.742.803,44</b>		



Le missioni di interesse del C.S.S.M.:

Missione di bilancio	Programmi di bilancio
Diritti sociali e politiche sociali	01. Interventi per l'infanzia e i minori
	02. Interventi per la disabilità
	03. Interventi per gli anziani
	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

## PROGRAMMA 01. INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

### Obiettivi strategici

<i>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</i>		
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Programmi di bilancio collegati</b>
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	A. Definire modalità strutturate di confronto periodiche nel tempo.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	01 Interventi per l'infanzia e i minori
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget	01 Interventi per l'infanzia e i minori
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	01 Interventi per l'infanzia e i minori

## Attività consolidate da garantire e sviluppare

<i>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</i>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
01. Interventi per l'infanzia e i minori	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale            Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici.            Educativa territoriale minori.            Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili.            Inserimenti residenziali di minori.            Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti.            Adozioni.            Centro per le Famiglie.            Mediazione familiare.            Luogo neutro e incontri protetti.            Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà.            Attività per Donne vittime di violenza.            Interventi per minori nei rapporti con l'Autorità giudiziaria.            Progetti finanziati (Autori di violenza, Consapevolmente, L'Anello forte II, Grandezza dei piccoli, Pari e Dispari, Kintzugi, Architetture Pedagogiche, Generazioni in Gioco, Progetto Singolo Giovani PITEM Pro-Sol, Familiare, Parkout, La Panchina – Officina Cree@ttiva, , Radio Cafè, Bimbingamba).</p>
<b>Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate nel triennio</b>		

**MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**

Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
<p>Le finalità del programma “<i>Interventi per l’infanzia e i minori</i>” promosse dal Consorzio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Garantire un adeguato livello di benessere dei minori inseriti nei propri ambiti di vita, supportando le famiglie nella loro essenziale funzione educativa e favorendo lo sviluppo di positive dinamiche socio-relazionali;</li><li>– Garantire lo sviluppo psicofisico dei minori ponendo in essere, su mandato dei competenti organi giudiziari, progressivi livelli di protezione, tutela e cura;</li><li>– Promuovere il lavoro di rete con le risorse del territorio per fare sinergia, valorizzare le iniziative e le disponibilità della comunità locale al fine di disporre di offerte diversificate che possano rispondere in modo appropriato alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie anche attraverso la partecipazione a specifici progetti</li><li>– Gestire i servizi a favore di minori e famiglie (Educativa Territoriale e Sostegno alla Genitorialità - Luogo Neutro) mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei rispetto alla situazione degli anni passati e tutt’ora in corso, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni;</li><li>– Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione;</li><li>– Sperimentare nuove forme di sostegno alle famiglie e di sensibilizzazione al tema dell’affido anche attraverso piattaforme web;</li><li>– Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti all’utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc..).</li></ul>		

### **Risorse umane**

Situazione al 31/12/2020 (per lo sviluppo nel 2021/2023, si rimanda al Piano del fabbisogno di personale allegato al presente Piano Programma)

CATEGORIA GIURIDICA	Tempo indeterminato	Tempo determinato
A		
B		
C	2 di cui 1 PT	
D	5	
D3		
Dirigente		

## PROGRAMMA 02. INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

### Obiettivi strategici

<i>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</i>		
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Programma di bilancio collegato</b>
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	02 Interventi per la disabilità
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	02 Interventi per la disabilità
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	A. Definire modalità strutturate di confronto periodiche nel tempo.	02 Interventi per la disabilità
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	02 Interventi per la disabilità
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget	02 Interventi per la disabilità
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili i.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati	02 Interventi per la disabilità
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	02 Interventi per la disabilità
	B. Supportare i comuni nella gestione delle attività di loro competenza che abbiano rilievo con i nostri Servizi.	02 Interventi per la disabilità

## Attività consolidate da garantire e sviluppare

<b>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</b>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
02. Interventi per la disabilità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio Sociale Professionale            Servizi per la domiciliarità (lungoassistenza, servizio di educativa, contributi a sostegno della domiciliarità).            Affidamenti familiari disabili: contributi alle famiglie affidatarie e/o support.            Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia).            Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta o esterna.            Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta ("Nucci Banfi" Dogliani, "Sirio" Villanova e "L'Alveare" Mondovì) o esterna (Cascina Nibal, La Vignola, Approdo).            Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto).            Progetti finanziati (Orizzonte Vela, Home Care premium 2019, In-Out, Tuo-ni Orti della socialità, Sportabilità).</p>
<b>Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate nel triennio</b>		
<p>Le finalità del programma "<i>Interventi per la disabilità</i>" promosse dal Consorzio sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia delle persone con disabilità;</li> <li>– Favorire la piena inclusione e la partecipazione effettiva delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita;</li> <li>– Sostenere interventi negli ambiti relativi alla mobilità, all'informazione e alla comunicazione in condizioni di uguaglianza con le altre persone;</li> <li>– Gestire i servizi a favore della domiciliarità mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni;</li> <li>– Gestire i servizi di residenzialità in modo da garantire idonea condizione di vita a coloro che non possono permanere presso il proprio domicilio, in stretto raccordo con i servizi sanitari;</li> <li>– Gestire i servizi di semiresidenzialità, implementando la forma di gestione esternalizzata che, oltre a garantire la continuità dei servizi erogati secondo criteri di unitarietà delle prestazioni disciplinati da appositi regolamenti, può ridurre le criticità legate all'organizzazione/collocazione del personale,</li> <li>– Promuovere ed attuare modalità organizzative dei presidi semiresidenziali che prevedano anche</li> </ul>		

interventi finalizzati all'acquisizione di abilità sociali spendibili in contesti alternativi al centro diurno, volti a favorire percorsi di autonomia, compatibilmente con la situazione legata al momento storico

- Consolidare modalità di erogazione dei servizi mediante la gestione di progetti, anche sperimentali, che promuovano la conoscenza e visibilità dei presidi semiresidenziali non come contenitori di attività, ma come spazi aperti e occasioni di crescita
- Rinforzare l'aspetto legato alla divulgazione-informazione dei servizi-progetti-iniziativa attraverso i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, facebook ...) per contribuire a far conoscere gli aspetti propositivi-innovativi e non solo problematici della disabilità.

### Risorse finanziarie

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
2	Interventi per la disabilità	comp	3.926.512,67	3.230.312,09	3.122.022,29
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.625.351,30		

### Risorse umane

Situazione al 31/12/2020 (per lo sviluppo nel 2021/2023, si rimanda al Piano del fabbisogno di personale allegato al presente Piano Programma)

CATEGORIA GIURIDICA	Tempo indeterminato	Tempo determinato
A		
B	7	
C	10 di cui 4 PT	
D	4	1
D3		
Dirigente		

## PROGRAMMA 03. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

### Obiettivi strategici

<i>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</i>		
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Programma di bilancio collegato</b>
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili.	03 Interventi per gli anziani
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	03 Interventi per gli anziani
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	03 Interventi per gli anziani
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget.	03 Interventi per gli anziani
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	03 Interventi per gli anziani
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	03 Interventi per gli anziani
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.	C. Individuare modalità sperimentali di informazione ai cittadini specialmente presso i comuni più piccoli utili a superare le difficoltà di accesso alle sedi di erogazione dei servizi.	03 Interventi per gli anziani

## Attività consolidate da garantire e sviluppare

<i>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</i>		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
03. Interventi per gli anziani	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale                      Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, assistenza domiciliare, domiciliarità leggera, contributi a sostegno della domiciliarità).                      Contributi economici e progetti specifici a favore dei cittadini anziani.                      Telesoccorso e accompagnamenti                      Support family anziani e volontariato solidale.                      Inserimenti residenziali.                      Progetti finanziati (Assistenti familiari-Net Care, Silver Care, Home Care Premium 2019, Con Te per Te).</p>
<b>Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate nel triennio</b>		
<p>Le finalità del programma “<i>Interventi per anziani</i>” consistono nella promozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Della domiciliarità mediante l'erogazione di interventi volti a mantenere l'autonomia della persona anziana, prioritariamente in un contesto familiare, e ad evitare e/o ridurre i rischi della non autosufficienza e dell'inserimento in presidi residenziali;</li> <li>– Del benessere psico-fisico-relazionale della persona anziana, privilegiando il diritto di scelta: la permanenza a domicilio o l'accompagnamento nell'inserimento residenziale e la massima autonomia possibile, sia nel contesto domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse presenti e attivabili sul territorio;</li> <li>– Di interventi economici quali contributi a sostegno della domiciliarità sulla base dei finanziamenti annuali da parte della Regione Piemonte, quali risorse importanti nell'ambito della promozione della domiciliarità e del riconoscimento del lavoro di cura, fondamentale pilastro per la domiciliarità;</li> <li>– Della più ampia collaborazione con le reti formali e informali presenti sul territorio, con un incentivo allo sviluppo di attività di auto-aiuto e di altre iniziative informali (prassi di buon vicinato attivo), anche intese come processi attivatori di risorse informali onde creare nuove sinergie e unioni fra le stesse;</li> <li>– Della sperimentazione di nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali a favore dei cittadini anziani avvezzi all'utilizzo delle apparecchiature di domotica;</li> <li>– Della gestione dei servizi a favore della domiciliarità mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi</li> </ul>		

**MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**

Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
	omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni;	
	– Della massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti ai cittadini anziani e ai loro familiari mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, tutorial, etc..).	

### Risorse finanziarie

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
3	Interventi per gli anziani	comp	1.674.382,18	1.467.822,57	1.421.022,57
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.009.805,25		

### Risorse umane

Situazione al 31/12/2020 (per lo sviluppo nel 2021/2023, si rimanda al Piano del fabbisogno di personale allegato al presente Piano Programma)

CATEGORIA GIURIDICA	Tempo indeterminato	Tempo determinato
A		
B	14 di cui 5 PT	1 PT 50%(Progetto Silver Care)
C		
D	5 di cui 3 PT	
D3		
Dirigente		

## PROGRAMMA 04. INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

### Obiettivi strategici

<i>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</i>		
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Programma di bilancio collegato</b>
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2. Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, omogeneamente distribuiti sul territorio, definendone le modalità operative, le forme di organizzazione e di coordinamento, nonché i criteri gestionali.	A. Individuare gli ambiti di attività in cui sperimentare le nuove modalità di erogazione dei servizi.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	B. Individuare ambiti in cui sperimentare forme di co-progettazione sociale.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

## Attività consolidate da garantire e sviluppare

<i>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</i>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale                      Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici.                      Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri – S.A.I. (ex S.I.P.R.O.I.M.I.)                      Accompagnamento al lavoro e Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.) in favore di soggetti fragili                      Progetti finanziati (Intrecci network, Abitare, FAMI Impact)</p>
<b>Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate nel triennio</b>		
<p>Le finalità del programma “<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>” consistono nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire la piena realizzazione di un percorso di autonomia della persona;</li> <li>– Limitare la frammentazione delle reti sociali e, conseguentemente, promuovere e sviluppare reti di prossimità;</li> <li>– Strutturare prassi e modalità di lavoro integrato tra le diverse agenzie, al fine di sviluppare nuovi modelli di intervento.</li> <li>– Armonizzare le misure previste a livello locale con gli interventi derivanti da normative recenti anche attraverso la revisione dell'attuale regolamento di assistenza economica;</li> <li>– Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione, anche in collaborazione con l'ambito cevano;</li> <li>– Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi e delle iniziative rivolte all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc.);</li> <li>– Realizzare e promuovere, in collaborazione con i comuni aderenti SIPROIMI, la cultura dell'accoglienza, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione, anche in prospettiva del rinnovo dell'affidamento del servizio per il triennio 2021/2023;</li> <li>– Implementare il lavoro di rete con le risorse del territorio, private e pubbliche (aziende, cooperative, associazioni, enti pubblici...), inteso come azione di sistema per la promozione dell'inclusione di persone in difficoltà, in particolare a favore di disabili.</li> </ul>		

## Risorse finanziarie

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.375.734,63	3.173.903,02	3.162.997,63
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.763.551,63		

## Risorse umane

Situazione al 31/12/2020 (per lo sviluppo nel 2021/2023, si rimanda al Piano del fabbisogno di personale allegato al presente Piano Programma)

CATEGORIA GIURIDICA	Tempo indeterminato	Tempo determinato
A		
B		
C		1 (Progetto S.A.I.)
D	3	
D3		
Dirigente		

## PROGRAMMA 07. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

### Obiettivi strategici

<i>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</i>		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
4. Valorizzare il ruolo delle istituzioni nella determinazione degli obiettivi e delle priorità, nella formulazione dei piani programmatici e nella verifica sull'efficacia e sull'efficienza dei servizi resi.	A. Coinvolgere gli Enti istituzionali del territorio, in particolare i Comuni, nella fase di definizione degli obiettivi programmatici dell'Ente.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	B. Consolidare le sperimentazioni di integrazione con i S.S. di Ceva in vista dell'applicazione del D.Lgs. 147/17 al fine di ottimizzare le risorse.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	A. Definire una diversa modalità di analisi dei bisogni da raccordarsi con gli elementi disponibili presso anche altri soggetti.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	B. Supportare i comuni nella gestione delle attività di loro competenza che abbiano rilievo	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	con i nostri Servizi.	
<b>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</b>		
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Programma di bilancio collegato</b>
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.	A. Garantire attraverso il sito internet consortile la disponibilità di tutte le informazioni di interesse dei cittadini.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Individuare modalità per garantire la partecipazione dei cittadini al gradimento dei servizi erogati.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato.	A. Individuare le modalità per erogare una comunicazione multicanale verso i cittadini e i fruitori di servizi.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Migliorare gli strumenti di condivisione delle informazioni all'interno della struttura.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

### Attività consolidate da garantire e sviluppare

<b>MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia</b>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
7. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.	Segretariato sociale e Servizio sociale professionale Servizio civile Universale
<b>Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate nel triennio</b>		
<p>Il programma in oggetto raggruppa tutti i temi che contribuiscono alla crescita e allo sviluppo della rete di welfare locale, nonché l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Vi rientrano l'accessibilità e la qualità dei servizi, la gestione delle politiche sociali e nello specifico del Servizio Sociale Professionale operante sul territorio, lo sviluppo di relazioni e di collaborazioni stabili e organiche in ambito socio sanitario tra Enti, istituzioni, organizzazioni ed associazioni coinvolte nella rete locale.</p> <p>Le finalità del programma "Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali" consistono nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Assicurare priorità di accesso ai servizi e alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali locali ai soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché ai soggetti sottoposti a</li> </ul>		

provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali;

- Garantire a ciascun cittadino che ne abbia titolo ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 1/2004 e che sia residente nell'ambito consortile il diritto di esigere – secondo le modalità e con i criteri previsti dai regolamenti del consorzio – le prestazioni sociali di livello essenziale di cui all'articolo 18 della legge regionale 1/2004 e le prestazioni socio-sanitarie di competenza consortile (LEA);
- Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative ed erogare i relativi servizi secondo i principi individuati dalla legge regionale 1/2004 al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio, potenziando le équipes distrettuali, nei limiti permessi dalla normativa in tema di spesa di personale;

Potenziare i sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc..., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.

## Risorse finanziarie

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e	comp	461.218,09	417.100,06	417.100,06
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	763.524,18		

## Risorse umane

Situazione al 31/12/2020 (per lo sviluppo nel 2021/2023, si rimanda al Piano del fabbisogno di personale allegato al presente Piano Programma)

CATEGORIA GIURIDICA	Tempo indeterminato	Tempo determinato
A		
B	1 PT	1 PT 50%
C	1PT	
D	3	
D3	1	
Dirigente		

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

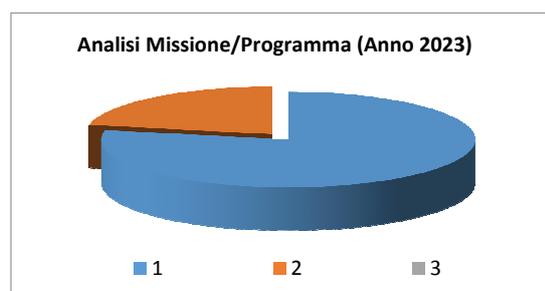
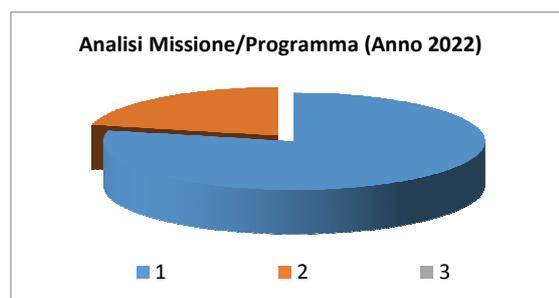
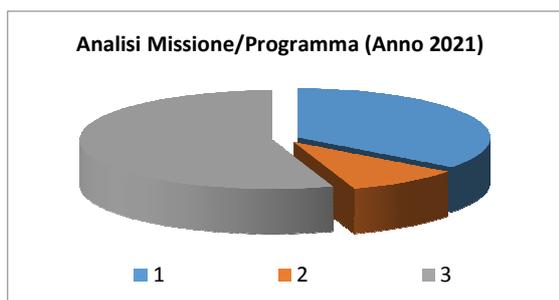
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Fondo di riserva	comp	53.117,74	45.726,39	44.881,65
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	57.628,55		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	14.481,54	12.489,27	12.536,47
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	83.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>150.599,28</b>	<b>58.215,66</b>	<b>57.418,12</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>57.628,55</b>		



Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Trattasi di accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si trovano obbligatoriamente almeno tre Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità.

<i>MISSIONE 20 Fondi ed accantonamenti</i>														
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>												
<b>01. Fondo di riserva</b>	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.	<p>Lo stanziamento del <b>Fondo di riserva</b> di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti, la soglia minima è innalzata alla percentuale dello 0,45% quando l'Ente è in anticipazione di cassa.</p> <p>Nel presente bilancio l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Anno</b></th> <th><b>Importo</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2021</td> <td>€ 53.117,74</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>€ 45.726,39</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>€ 44.881,65</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	2021	€ 53.117,74	2022	€ 45.726,39	2023	€ 44.881,65				
		<b>Anno</b>	<b>Importo</b>											
2021	€ 53.117,74													
2022	€ 45.726,39													
2023	€ 44.881,65													
<p>Lo stanziamento del <b>Fondo di riserva di cassa</b> deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (totale generale spese di bilancio).</p> <p>Nel presente bilancio l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato calcolato per l'anno 2021 in € 57.628,55.</p>														
<b>02. Fondo crediti dubbia esigibilità</b>	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	<p>Lo stanziamento del <b>Fondo crediti dubbia esigibilità</b> va calcolato secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).</p> <p>Il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ha stabilito un rigoroso metodo di calcolo degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (o difficile esazione), basato sull'analisi quinquennale degli accertamenti non riscossi.</p> <p>Nel presente bilancio l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Anno</b></th> <th><b>Importo</b></th> <th><b>%</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2021</td> <td>€ 14.481,54</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>€ 12.489,27</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>€ 12.536,47</td> <td>100%</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>	2021	€ 14.481,54	100%	2022	€ 12.489,27	100%	2023	€ 12.536,47	100%
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>												
2021	€ 14.481,54	100%												
2022	€ 12.489,27	100%												
2023	€ 12.536,47	100%												

**MISSIONE 20 Fondi ed accantonamenti**

<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
<b>03. Altri fondi</b>	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.	Per l'annualità 2021 è stato previsto il fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, pari ad € 83.000, nessun accantonamento è stato previsto per le annualità 2022 e 2023.

**Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate nel triennio**

Il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa saranno gestiti nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

I dettagli relativi al FCDE saranno trattati nella nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità sarà gestito seguendo le indicazioni previste nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

## **MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie**

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	7.004.000,00	7.004.000,00	7.004.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.012.000,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>7.004.000,00</b>	<b>7.004.000,00</b>	<b>7.004.000,00</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>7.012.000,00</b>		

<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
<b>01. Restituzione anticipazioni di tesoreria</b>	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.	L’anticipazione di fondi viene concessa dal Tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. Sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi. Gli interessi decorrono dall’effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all’art. 210 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. e sono state inserite a bilancio 2021-2023 nell’importo annuo pari a € 4.000,00 addebitati all’ente in seguito all’avvenuto utilizzo nel corso dell’anno dell’anticipazione di tesoreria.

### **Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate nel triennio**

L’anticipazione di tesoreria verrà gestita nel rispetto delle norme che la disciplinano:

- Art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell’anticipazione, il limite massimo di indebitamento (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente) e la decorrenza degli interessi passivi;
- Art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate;
- Punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell’utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

## ***Missione 99 - Servizi per conto terzi***

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

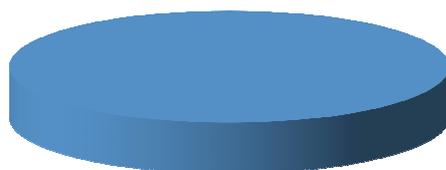
<b>Programma</b>			<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	9.958.000,00	9.958.000,00	9.958.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.958.000,00		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>9.958.000,00</b>	<b>9.958.000,00</b>	<b>9.958.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>9.958.000,00</b>		

**Analisi Missione/Programma (Anno 2021)**



■ 1                      ■ 2

**Analisi Missione/Programma (Anno 2022)**



■ 1                      ■ 2

**Analisi Missione/Programma (Anno 2023)**



■ 1                      ■ 2

<b>MISSIONE 99 Servizi per conto terzi</b>		
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività consolidate da garantire</b>
<b>01. Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.	<p>Trattandosi di partite di giro, tali spese non producono effetti sulla gestione triennale del bilancio.</p> <p>Ai sensi del principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.</p> <p>La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria (allegato 4.2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.), le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.</p>
<b>Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate nel triennio</b>		
<p>Le partite di giro ed i servizi per conto terzi sono gestiti con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste ed ai sensi dell'art. 168 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.</p> <p>Rientra nella fattispecie la restituzione delle somme vincolate ai sensi del punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e s.m.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.</p>		

# ***PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023***

Il Programma triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 in data 03.03.2021.

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISITI DI FORNITURE E SERVIZI

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE C.S.S.M.

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	56.100,00	521.741,67	3.696.700,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
<b>totale</b>	<b>56.100,00</b>	<b>521.741,67</b>	<b>3.696.700,00</b>

Il referente del programma  
Marco Manosperti

### Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II – SCHEDA b: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE C.S.S.M.  
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

n. intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito (anno)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (anno)	Codice CUP (2)		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/f)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
				Primo anno	Secondo anno											Costi su annualità successive (compresi i rinnovi)	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione			
																		Importo	Tipologia			co di ce	testo	
codice		(anno)	(anno)	co di ce	si/no	co di ce	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	(mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	co di ce	testo	Tabella B.2
02536070044201900001	02536070044	2019	2022		no			Piemonte	Servizi	85311200-4	Servizio residenziale per disabili R.A.F. "L'Aquilone"	massima	Marco Manosperti	36	si	-	503.041,67	3.118.858,33	3.621.900,00					no
02536070044202100002	02536070044	2021	2021		no			Piemonte	Servizi	90919000-2	Servizio di pulizia locali	massima	Marco Manosperti	12	no	56.100,00	18.700,00	-	74.800,00					no
																56.100,00	521.741,67	3.118.858,33	3.696.700,00	somma (11)				

Il referente del programma  
Marco Manosperti

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE C.S.S.M.**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Non sono presenti interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale non riproposti e non avviati.

Il referente del programma  
Marco Manosperti

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi

## **PROGRAMMAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE PER IL TRIENNIO 2021-2023**

Il Consorzio per lo svolgimento delle proprie attività utilizza beni di proprietà e a noleggio e gestisce tutta la parte relativa ai servizi strumentali ad essi collegati.

### ***Dotazioni strumentali ed informatiche***

Le dotazioni informatiche vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- il tempo di vita programmato di un personale computer sarà almeno di 5 anni e di una stampante di 6 anni;
- di norma non si procede alla sostituzione prima di tale termine.

La sostituzione prima dei termini potrà avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici.

Tale valutazione è effettuata in collaborazione con il servizio CED in convenzione con l'A.S.L. CN1. Nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo viene comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.

Il rinnovo delle stampanti avviene mediante i seguenti criteri:

- le stampanti in dotazione devono essere preferibilmente in bianco e nero e con livelli di prestazionali medi;
- gli uffici devono prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative;
- per esigenze connesse a stampa a colori o di elevata quantità, si deve fare ricorso alle fotocopiatrici in noleggio, in dotazione dell'area di lavoro grazie al collegamento in rete, in quanto questo consente una riduzione dei costi.

In caso di rottura di una stampante, prima di procedere con un nuovo acquisto, si valuta sempre la possibilità di utilizzare fotocopiatrici presenti nell'area di appartenenza e pertanto non procedere con la sostituzione.

Le fotocopiatrici in utilizzo al Distretto di Mondovì e alla sede del C.S.S.M. sono nolleggiate tramite convenzione Consip, inclusa la manutenzione della macchina e la fornitura di materiali di consumo o in autonomia qualora non sia possibile con le precedenti modalità. Si precisa, inoltre, che presso il Centro Diurno di Mondovì è ancora in utilizzo un fotocopiatore di proprietà, acquistato nel 2006: in caso di malfunzionanti o esosi costi di manutenzione verrà valutata la sostituzione soltanto in seguito a documentata necessità.

Le politiche di approvvigionamento dei beni e dei servizi strumentali si svolgono, come previsto dalla normativa vigente, possibilmente con i sistemi messi a disposizione da Consip o Mepa (convenzioni/mercato elettronico).

Codesto Ente in materia di dotazione strumentali, informatiche e servizi ad esse connesse persegue prioritariamente l'obiettivo di disporre di una infrastruttura in grado di supportare le attività dell'Ente, adeguandosi alle linee-guida dettate alla Pubblica Amministrazione.

A seguito di espressa richiesta dell'ASL CN1 di separare l'infrastruttura logica e fisica tra l'ASL stessa e il C.S.S.M., come recepito da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 25.02.2019, questo Ente nel corso dell'anno 2020 si è dotato di un proprio dominio.

Verrà valutato nel corso del triennio la possibilità e l'opportunità di dotarsi:

- di una propria linea dati per le sedi territoriali,
- di una propria linea di navigazione connessione internet,
- di proprie caselle di posta elettronica.

Nell'ambito delle dotazioni strumentali si rende necessario e opportuno aprire una breve parentesi sul tema "digitalizzazione". Le infrastrutture digitali sono invisibili, ma molto importanti e strategiche. Si tratta di reti e server su cui transitano ogni giorno i servizi strategici del Paese e di codesto Ente, che permettono il funzionamento di sistemi cruciali come la sanità e i servizi ad essa connessi, la sicurezza o le telecomunicazioni, e che gestiscono dati sensibili dei cittadini.

Ad oggi il problema di queste infrastrutture è che, tranne poche eccezioni, versano in cattive condizioni. Alcuni Enti hanno iniziato a occuparsi di infrastrutture digitali e di Cloud proprio per far fronte a uno scenario particolarmente problematico, con il fine di:

- ridurre l'enorme spreco di energia e risorse, permettendo esosi risparmi;

- mettere in sicurezza (anche fisicamente) le infrastrutture dove transitano i servizi nevralgici del Paese.

Attualmente in Italia operano circa undicimila “Data Center”, strutture informatiche note anche come “Centri di elaborazione dati”, a servizio di oltre ventiduemila Pubbliche Amministrazioni, centrali e locali. Questo vuol dire approssimativamente che per ogni due amministrazioni opera un “Data Center”, uno scenario in cui quasi ogni Ente gestisce in proprio i suoi server come codesto Ente.

Questa situazione comporta una serie di aspetti sfavorevoli. In particolare:

- la gestione di un “Data Center”, per quanto possa essere piccolo, ha un costo elevato legato alla manutenzione, alla collocazione fisica dei server, al consumo energetico, allo smaltimento del calore generato dall’impianto, all’obsolescenza delle macchine, alla connettività.
- “Data Center” così piccoli, come quello del nostro Ente, sono naturalmente poco sicuri. Non parliamo soltanto di sicurezza informatica, ma anche di sicurezza fisica, protezione dei server e del loro funzionamento. Questo perché i data center sono quasi sempre situati in luoghi non idonei, come i centri abitati, oppure in zone a rischio sismico o idrogeologico. Non è un problema teorico: esiste una lunga serie di casi in cui interi servizi della Pubblica Amministrazione sono andati in tilt anche per per fattori esogeni.

A fronte di questo scenario critico, già nel 2012 il Legislatore decise di fissare chiari obiettivi di razionalizzazione dei siti e delle infrastrutture digitali (“Decreto Crescita 2.0” – DL 179/2012).

Per una razionalizzazione delle infrastrutture digitale della Pubblica Amministrazione sono stati distinti i servizi non essenziali dai servizi essenziali o strategici come segue:

- servizi non essenziali della pubblica amministrazione. Sono la stragrande maggioranza dei servizi gestiti dagli enti locali e centrali, che non hanno un valore strategico per la sicurezza e il funzionamento del sistema Paese. Rientrano in questa categoria servizi diffusissimi, come ad esempio la posta elettronica, il servizio di protocollo informatico, la rassegna stampa di un ente.
- servizi essenziali o strategici, espressamente elencati dalla direttiva NIS dell’Unione Europea (2016/1148) sulla sicurezza informatica e di rete. Questi servizi riguardano la sanità e i servizi ad essa connessi, l’energia, i trasporti, il settore bancario, le infrastrutture dei mercati finanziari, la fornitura e distribuzione di acqua potabile e le infrastrutture digitali. Tutti servizi che per loro stessa natura strategica non possono subire interruzioni e devono essere protetti con il più alto livello di sicurezza.

Questa distinzione è importante perché le due macro aree richiedono azioni radicalmente diverse.

Codesto Ente, alla luce di quanto sopra delineato, valuterà il passaggio in “Cloud” per la gestione dei servizi non essenziali e la messa in sicurezza di tutti i servizi essenziali tramite i “Poli strategici”. Per Polo Strategico si intende il soggetto titolare dell’insieme di infrastrutture IT (centralizzate o distribuite), ad alta disponibilità, di proprietà pubblica, eletto a Polo Strategico Nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e qualificato da AgID ad erogare, in maniera continuativa e sistematica, ad altre amministrazioni.

E’ impossibile eliminare tutte le componenti del Data Center in quanto sarebbe difficile mantenere l’operatività di rete di base ; quindi servizi di autenticazione locale, i servizi di rilascio degli indirizzi e risoluzione dei nomi, i servizi di aggiornamento e indicativamente il file server dovranno rimanere in un server-farm locale .

Viste le disposizioni del Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione AgID in materia Data Center si precisa che il C.S.S.M. resta in attesa di valutare il da farsi per assolvere alle normative vigenti.

Per altri servizi, si attende che i fornitori di software si adattino e offrano servizi SaaS in Datacenter certificati con modalità di acquisizione tramite la piattaforma certificata, come disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018.

Alla luce di quanto sopra, nel corso dell’anno 2021 si effettuerà il passaggio in cloud:

- degli applicativi Siscom alla società stessa società Siscom s.p.a., ideatrice e manuttrice unica degli applicativi in questione e, inoltre, qualificata da Agid e iscritta nel registro dei fornitori software qualificati per la P.A. sia come CSP che come SaaS;
- del software integrazioni rette alla società Informatica System s.p.a., ideatrice e manuttrice unica dello stesso.

Le operazioni sopra specificate, che consistono nell’utilizzare gli applicativi su server raggiungibili via internet, consentiranno di gestire in modo più agevole le attività lavorative e fornire soluzioni, anche “mobili”, difficili da ottenere con altre tecnologie e facilitando anche lo smart working.

Inoltre, al fine di tutelare i dati ed evitarne la perdita, a causa di guasti di dispositivi o di eventuali attacchi informatici che potrebbero compromettere la sicurezza informatica, nell’ambito del Disaster Recovery, si procederà, nel triennio 2021-2023, all’acquisto di un NAS (Network Attached Storage), in sostituzione di

quello già presente ma ormai obsoleto, che consentirebbe, qualora si presentano situazioni che potrebbero compromettere il sistema informatico, di continuare la normale attività senza incombere in interruzioni di servizi.

### ***Telefonia mobile***

Al fine di ottimizzare i costi di gestione della rete aziendale di telefonia mobile si valuta sempre la convenienza delle soluzioni a noleggio previste all'interno della convenzione CONSIP.

Per una migliore gestione della telefonia mobile tutti gli apparati hanno le medesime condizioni contrattuali e le stesse tariffe, che vengono di volta in volta valutate con il passaggio tra le varie convenzioni Consip, avendo però un occhio di riguardo per le condizioni che consentono all'Ente un monitoraggio puntuale sul corretto utilizzo degli stessi.

Nel corso dell'anno 2019 codesto Ente è migrato dalla Convenzione "Telefonia Mobile 6" alla Convenzione "Telefonia Mobile 7", tale migrazione ha consentito all'Ente i vantaggi qui di seguito elencati:

- l'utilizzo di servizi di telefonia mobile, in abbonamento e ricaricabili, con possibilità di addebito separato dei servizi fruiti a titolo personale;
- la fornitura di SIM, noleggio e manutenzione di terminali radiomobili (telefoni e tablet di diverse tipologie e sistemi operativi, oltre a modem per computer portatili);
- gli ulteriori servizi per utenti mobili: accesso alla LAN/Intranet dell'Amministrazione, SMS massivi, EMM-Enterprise Mobility Management, Fleet Management, applicazioni per lo Smart Working, applicazioni per il Mobile Payment;
- i servizi di Customer Care, supporto, manutenzione, sicurezza;
- i servizi di rendicontazione e fatturazione dettagliata al fine di monitorare dettagliatamente i costi e il corretto utilizzo delle utenze;
- la flessibilità associata alla possibilità di integrare la fornitura di prodotti/servizi nel corso di tutto il periodo di vigenza del contratto attuativo.

Si specifica, inoltre, che per una maggior ottimizzazione della spesa tutti i dipendenti sono stati invitati ad utilizzare in modo adeguato e conveniente i telefoni fissi e mobili, tramite chiamate da cellulare a cellulare.

Nell'ambito della deliberazione dell'Assemblea consortile n. 12 del 23.05.2013, all'allegato "Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio anni 2013-2015", era stata regolamentata la diminuzione del numero delle SIM sino ad arrivare a n. 18 cellulari di servizio al 31.12.2013. Il Piano di razionalizzazione nasceva dall'art. 2, commi 594 e 595, della L. 244/2007 che poneva una serie di vincoli gestionali; in particolare il comma 595 disponeva che all'interno del piano di razionalizzazione, di cui al comma 594, fossero indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile: il C.S.S.M. aveva individuato l'assegnazione al personale che doveva assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedevano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle utenze.

A partire dall'anno 2020 in forza dell'art. 57, comma 2, lett. e), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, è venuto meno l'obbligo per gli Enti locali e i loro enti strumentali di dotarsi del Piano di razionalizzazione, ma non può dirsi né superato il contenuto dei documenti già approvati. A tal proposito si segnala che la Corte dei Conti, sez. giur. Toscana, con la sentenza n. 138 del 6 giugno 2016 ha condannato un agente contabile a risarcire all'ente la spesa per l'acquisto di alcuni telefonini posto "che nessuna norma prevede che gli impiegati e/o gli amministratori siano dotati di apparecchi di telefonia mobile e l'eventuale dotazione e l'uso per esclusive ragioni di servizio di tali apparecchi agli amministratori, ed eventualmente ad alcuni dipendenti, deve essere normata dall'ente stesso, indicando anche i soggetti cui l'apparecchio può essere dato in dotazione e gli obblighi di custodia e restituzione dei beni stessi."

Il crescente utilizzo della telefonia mobile tra gli operatori delle varie istituzioni e dei fornitori e tra l'utenza dei servizi, anche riguardo ai servizi di messaggistica attraverso apposite app (es. Whatsapp, Telegram, ...) richiede di ripensare alla dotazione di apparecchi telefonici in ottica di strumenti di lavoro, alla stregua di un normale personal computer. Peraltro, anche il RSPP dell'Ente ha segnalato, fra le misure di contenimento dei rischi, la dotazione al personale che opera frequentemente all'esterno della sede di lavoro (e quindi a quasi tutto il personale sociale e a taluni operatori amministrativi) di apparecchi telefonici pienamente operanti, sia sul lato della telefonia, sia su quello della trasmissione dati, al fine di consentire agli operatori di segnalare

eventuali situazioni di emergenza in cui possano venire a trovarsi, operando all'esterno. Si prevede pertanto, nel corso del 2021, di dotare di uno smartphone abilitato tanto ai servizi di fonia quanto a quelli di navigazione internet ogni operatore per il quale la Direzione ne valuterà la necessità, tenuto conto della tipologia di lavoro, dei rischi a cui l'operatore può essere soggetto ed ai vantaggi in termini produttivi per la maggiore efficacia e celerità delle comunicazioni, ferme restando le regole di utilizzo per finalità esclusivamente di lavoro e non personali.

### ***Autovetture di servizio***

Nel corso dell'anno 2020 sono state rottamate n. 8 autovetture di proprietà, che sono state sostituite con n. 8 nuove auto a noleggio consegnate nel mese di dicembre u.s.; al 31.12.2020 il C.S.S.M. consta di n. 24 auto in noleggio.

Tale tipologia contrattuale comporta i seguenti vantaggi per l'Ente:

- manutenzione ordinaria e straordinaria, pneumatici, riparazioni di carrozzeria compresa nel canone di noleggio
- soccorso stradale compreso nel canone di noleggio;
- copertura assicurativa kasko con franchigia e gestione sinistri compreso nel canone di noleggio;
- la certezza del costo annuo sostenuto;
- la riduzione degli immobilizzi di capitale;
- la riduzione delle pratiche amministrative;
- la bassa anzianità ed elevate efficienza del veicolo;
- la possibilità di usufruire di veicoli sostitutivi in caso di fermo macchina;
- il servizio di assistenza basato su centri di servizio qualificati presenti in maniera capillare su tutto il territorio nazionale;
- l'offerta di servizi altamente personalizzati: tipologia contrattuale (percorrenza/km), caratteristiche del veicolo, optional.

Ai Referenti dei distretti ed ai Responsabili di servizio, vengono annualmente date le indicazioni per il corretto utilizzo delle autovetture al fine di garantire, nel ciclo di vita di ciascuna autovettura, un chilometraggio sostanzialmente uniforme ed un livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio. Con cadenza mensile vengono monitorati i km percorsi da ciascun mezzo in utilizzo al C.S.S.M. Successivamente i dati raccolti vengono rielaborati, con opportuni grafici e tabelle, al fine di valutare la percorrenza mensile di ciascuna autovettura e qualora si notato discordanze chilometriche tra i diversi mezzi è cura del Servizio competente informare i dovuti referenti dei distretti circa le anomali riscontrate e consigliare quale mezzo deve essere maggiormente utilizzato rispetto agli altri al fine di aver al termine di ciascun anno un chilometraggio simile per ciascun automezzo. Inoltre, i Referenti dei distretti sono stati adeguatamente formati circa la tempestività da rispettare per segnalare gli eventuali danni cagionati ai veicoli a noleggio. Il monitoraggio effettuato sui mezzi a noleggio risulta, altresì, necessario per un controllo dettagliato e preciso dei km percorsi al fine di evitare uno scostamento chilometrico originariamente previsto per ogni veicolo che comporterebbe alla scadenza contrattuale l'addebito dei chilometri eccedenti la percorrenza contrattuale e pertanto una ulteriore penale all'Ente. Tutte queste misure adottate consentono all'Ente di rispettare i contratti stipulati con le società di noleggio.

L'utilizzo dei mezzi si limita a compiti di servizio.

Per i rifornimenti ogni automezzo è dotato di una tessera carburante acquisite tramite convenzioni Consip. Le tessere carburante sono consegnate dal Servizio Finanziario che provvede ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

Ogni autovettura è dotata di un apposito registro nel quale indicare di volta in volta:

- il giorno di utilizzo;
- il nominativo del dipendente che utilizza l'automezzo;
- la destinazione e/o il servizio da espletare;
- i chilometri percorsi.

# **PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE AFFIDATI A SOGGETTI ESTRANEI ALL’AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2021-2023**

La disciplina attualmente vigente in tema di incarichi di collaborazione esterna è contenuta nell’articolo 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L’articolo 3, comma 55 della Legge 244/2007 (Finanziaria del 2008) consente agli enti locali di stipulare incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali affidate dalla legge al Consorzio o previste nel programma approvato dall’Assemblea consortile.

L’articolo 3 del vigente “Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi individuali per prestazioni d’opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza”, adottato in esecuzione dell’articolo 3, comma 56 della medesima legge n. 244/2007, prevede che l’Assemblea consortile approvi, ogni anno, il programma degli incarichi affidabili nel corso dell’esercizio di riferimento.

Al riguardo è importante precisare che la disciplina in oggetto non riguarda soltanto le spese per consulenze, studi e ricerche, bensì ogni attività di lavoro autonomo, in quanto la norma parla di “incarichi di collaborazione autonoma”. Rimangono invece esclusi gli incarichi di natura istituzionale o obbligatoria, tra i quali sono da ricomprendere quelli previsti per legge, quali la nomina dell’Organo di revisione o dell’O.V.C.. Rimangono inoltre esclusi gli incarichi che fanno capo alla disciplina in termini di contratti pubblici e di commissioni di gare e concorsi pubblici.

Risulta quindi autorizzato, nel corso del triennio 2021/2023, l’affidamento degli incarichi a Soggetti estranei all’Amministrazione nelle materie istituzionali proprie dell’ente e dei servizi generali, amministrativi e finanziari di supporto ad esse, per le seguenti finalità:

- Prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi e adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;
- Incarichi per risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, connotate da una specifica complessità e/o per attività formative.

Altre disposizioni di legge definiscono i requisiti soggettivi dell’incaricato, la pubblicità e l’efficacia degli atti posti in essere, il controllo, mentre non sono più efficaci le normative finanziarie che prevedevano limiti di spesa al conferimento di detti incarichi (art. 57 comma 2 lettera b) D.L. n. 124/2019, convertito, con modificazioni, in Legge n. 157/2019). Su tale quadro normativo ha influito in maniera significativa la legislazione più recente e, in particolare, la L. 190/2012 (cd. Legge anticorruzione) ed i relativi decreti attuativi.

La legge anticorruzione ed i relativi decreti attuativi richiedono che il soggetto incaricato non abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non abbia comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti che abbiano esercitato, per conto del Consorzio, poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53 comma 16-ter D.Lgs. 165/2001), e che si impegni ad osservare e a far osservare il Codice di comportamento di cui al D.P.R. 16-04-2013 n° 62 ed il Codice di comportamento dei dipendenti del C.S.S.M., approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 in data 27.01.2014.

L’art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, stabilisce che le pubbliche amministrazioni pubblichino e tengano aggiornate sul sito internet istituzionale, nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”, le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:

- a) gli estremi dell’atto di conferimento dell’incarico;
- b) il curriculum vitae;
- c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato sul sito internet

istituzionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" gli estremi dell'atto di conferimento di un incarico di collaborazione o di consulenza a soggetto esterno e per il quale è previsto un compenso, Ai sensi della sopra citata normativa sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi la pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. 165/2001.

In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto dal comma 2 del sopra citato art. 15 del D.lgs. 33/2013 il dirigente che disponga il pagamento del corrispettivo incorre in responsabilità disciplinare ed è soggetto ad una sanzione pari alla somma corrisposta.

Sulla base del combinato disposto dell'art. 1, comma 42, della legge 311/2004 (Finanziaria 2005) e dell'art. 1, comma 173, della legge 266/2005 (Finanziaria 2006), nonché dell'art. 17 del "Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni con contratti di lavoro autonomo, gli atti di spesa di importo superiore ai 5.000,00 euro per il conferimento di detti incarichi vanno sottoposti al controllo della Sezione regionale della Corte dei Conti, secondo le modalità fissate dalla sezione medesima.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 14.05.2008 e successive modifiche apportate con deliberazione n. 44 del 20.08.2008, il Consorzio ha approvato il "Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi individuali per prestazioni d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza".